

**CCCLXXII SEDUTA***(ANTIMERIDIANA)***MERCOLEDI' 9 MAGGIO 1984****Presidenza del Vicepresidente MEDDE****i n d i****della Vicepresidente CARDIA****I N D I C E**

Bilancio annuale di previsione per l'anno finanziario 1984 dell'Azienda foreste demaniali della Regione sarda. (Approvazione) . . . . .	40	(Risultato della votazione) . . . . .	44
Conto consuntivo del Consiglio regionale (Esercizio finanziario 1982). (Approvazione) . . .	45	Disegno di legge: "Norme integrative della legge regionale 30.5.1980, n. 8, riguardante: Concessione di un contributo annuale alla Sezione staccata dell'ISEF di L'Aquila, operante in Cagliari" (388). (Discussione e approvazione col titolo: "Interventi straordinari a favore della Sezione staccata dell'ISEF di L'Aquila operante in Cagliari"):	
Disegno di legge: "Approvazione del bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 1984" (411). (Continuazione della discussione e approvazione):		(Votazione segreta) . . . . .	49
COGODI . . . . .	18	(Risultato della votazione) . . . . .	49
BUZZANCA . . . . .	25	Progetto di bilancio di previsione delle spese interne del Consiglio regionale (Esercizio finanziario 1984). (Approvazione) . . . . .	45
SPINA . . . . .	32-33-35	Sull'ordine dei lavori:	
LORETTU, Assessore del turismo, artigianato e commercio . . . . .	33	BARRANU . . . . .	35
MANNONI, Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio . . . . .	33-41-42	MANNONI, Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio . . . . .	36
ATZORI ANGELO . . . . .	41-43	BUZZANCA . . . . .	36
FLORIS MARIO, Assessore degli enti locali, finanze e urbanistica . . . . .	42	SPINA . . . . .	37
CARTA MARIO . . . . .	42	PUGGIONI . . . . .	38
CORRIAS . . . . .	43	CHESSA . . . . .	38
(Votazione segreta) . . . . .	44	Sull'ordine del giorno:	
(Risultato della votazione) . . . . .	44	SPINA . . . . .	45
Disegno di legge: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale della Regione (legge finanziaria 1984)" (410). (Approvazione):		BUZZANCA . . . . .	45
(Votazione segreta) . . . . .	44	ORRU' . . . . .	45
		ONNIS . . . . .	45
		MURRU . . . . .	46
		SANNA CARLO . . . . .	46

VIII LEGISLATURA

CCCLXXII SEDUTA

9 MAGGIO 1984

*La seduta è aperta alle ore 9 e 55.*

MURA, *Segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta pomeridiana del 3 maggio 1984, che è approvato.

Continuazione della discussione del disegno di legge:  
"Approvazione del bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 1984" (411).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la continuazione della discussione del disegno di legge numero 411: "Approvazione del bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 1984".

Si dia lettura del titolo.

MURA, *Segretario*:

#### TITOLO

Approvazione del bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 1984.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare sul titolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 1.

MURA, *Segretario*:

Stato di Previsione dell'entrata

#### Art. 1

Sono autorizzati l'accertamento, la riscossione e il versamento, secondo le leggi in vigore, delle entrate dovute alla Regione per l'anno finanziario, dal 1° gennaio al 31 dicembre 1984 giusta lo stato di previsione dell'entrata annesso alla presente legge (tabella A).

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in vota-

zione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 2.

MURA, *Segretario*:

#### Art. 2

L'Assessore della programmazione, bilancio ed assetto del territorio, su conforme deliberazione della Giunta regionale adottata su proposta dell'Assessore medesimo è autorizzato, ove occorra, a disporre, con propri decreti da registrarsi alla Corte dei Conti, l'istituzione di nuovi capitoli nello stato di previsione dell'entrata.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 3.

MURA, *Segretario*:

Totale generale della spesa

#### Art. 3

E' approvato in lire 2.911.388.349.310 il totale della spesa della Regione per l'anno finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre 1984.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

PRESIDENTE. La Presidenza precisa che l'importo di questo articolo verrà stabilito definitivamente in sede di coordinamento, dopo l'esame dell'intera legge.

Si dia lettura dell'articolo 4.

MURA, *Segretario*:

Art. 4

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16, sesto comma della legge regionale 5 maggio 1983, n. 11, i capitoli degli stati di previsione della spesa del bilancio regionale per l'anno 1984, appartenenti ai Titoli I e II, sono classificati secondo le seguenti sezioni:

- 1) Amministrazione generale
- 2) Sicurezza pubblica
- 3) Istruzione e cultura
- 4) Azioni e interventi nel campo delle abitazioni
- 5) Azioni e interventi nel campo sociale
- 6) Azioni e interventi nel campo economico
- 7) Oneri non ripartibili.

Gli stessi capitolo sono, altresì, classificati secondo le seguenti categorie:

Titolo I - Spese correnti

- 1) Servizi degli organi statutari della Regione
- 2) Personale in attività di servizio
- 3) Personale in quiescenza
- 4) Acquisto di beni e di servizi
- 5) Trasferimenti
- 6) Interessi su debiti
- 7) Poste correttive e compensative delle entrate

8) Ammortamenti

9) Somme non attribuibili

Titolo II - Spese in conto capitale

- 10) Beni ed opere immobiliari a carico della Regione
- 11) Beni immobili, macchine e attrezzature tecniche e scientifiche a carico diretto della Regione
- 12) Trasferimenti
- 13) Partecipazioni azionarie e conferimenti
- 14) Accensione di anticipazioni e di crediti per finalità produttive
- 15) Accensione di anticipazioni e di crediti per finalità non produttive
- 16) Somme non attribuibili.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione.

Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 5.

MURA, *Segretario*:

Stato di previsione  
della Presidenza della Giunta

Art. 5

E' autorizzato il pagamento delle spese della Presidenza della Giunta per l'anno finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre 1984, in conformità dello stato di previsione della spesa annesso alla presente legge (tabella B).

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 6.

MURA, *Segretario*:

STATO DI PREVISIONE  
DELL'ASSESSORATO DEGLI AFFARI  
GENERALI, PERSONALE E RIFORMA  
DELLA REGIONE

Art. 6

E' autorizzato il pagamento delle spese dell'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione, per l'anno finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre 1984 in conformità dello stato di previsione della spesa annesso alla presente legge (tabella C).

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 7.

MURA, *Segretario*:

STATO DI PREVISIONE  
DELL'ASSESSORATO DELLA  
PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E ASSETTO  
DEL TERRITORIO E DISPOSIZIONI  
RELATIVE

Art. 7

E' autorizzato il pagamento delle spese dell'Assessorato della programmazione, bilancio ed assetto del territorio per l'anno finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre 1984, in conformità dello stato di previsione della spesa annesso alla presente legge (tabella D).

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(*E' approvato*).

Si dia lettura dell'articolo 8.

MURA, *Segretario*:

Art. 8

Per gli effetti di cui all'articolo 23 della legge regionale 5 maggio 1983, n. 11, sono considerate spese obbligatorie e d'ordine quelle iscritte nell'elenco n. 1 annesso alla presente legge.

Lo stanziamento del fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine è stabilito nell'importo iscritto al capitolo 03009 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato della programmazione, bilancio e assetto del territorio.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(*E' approvato*).

Si dia lettura dell'articolo 9.

MURA, *Segretario*:

Art. 9

L'Assessore della programmazione, bilancio ed assetto del territorio, su conforme deliberazione della Giunta regionale adottata su proposta dell'Assessore medesimo di concerto con gli Assessori competenti, è autorizzato, ove occorra, a disporre, con propri decreti da registrarsi alla Corte dei Conti, il prelevamento di somme dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (cap. 03009 dello stato di previsione della spesa) e la loro iscrizione ai competenti capitoli del bilancio, esistenti o da istituire.

Si prescinde dalla deliberazione della Giunta regionale per prelevamenti inferiori a lire 80.000.000.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(*E' approvato*).

Si dia lettura dell'articolo 10.

MURA, *Segretario*:

Art. 10

Il prelevamento di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste può disporsi per provvedere alle eventuali deficienze di tutte le assegnazioni di bilancio cui non possa farsi fronte nei modi previsti dagli articoli 23, 24 e 25 della legge regionale 5 maggio 1983, n. 11, purché si tratti, in ogni caso, di spese per le quali concorrano le condizioni richieste dall'articolo 27 della legge regionale medesima.

Il Presidente della Giunta regionale, su conforme deliberazione della Giunta stessa adottata su proposta dell'Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio, di concerto con gli Assessori competenti è autorizzato, ove occorra, a disporre, con propri decreti da regi-

strarsi alla Corte dei Conti e da presentarsi entro 30 giorni dalla pubblicazione al Consiglio regionale per la convalidazione, il prelevamento di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste (cap. 03010 dello stato di previsione della spesa) e la loro iscrizione ai vari capitoli del bilancio, esistenti o da istituire.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 11.

MURA, *Segretario*:

Art. 11

L'Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio, su conforme deliberazione della Giunta, adottata su proposta dell'Assessore medesimo di concerto con gli Assessori competenti, è autorizzato, ove occorra, a disporre, con propri decreti da registrarsi alla Corte dei Conti, il trasferimento dal fondo speciale per la riassegnazione dei residui della spesa in conto capitale eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa (cap. 03011 dello stato di previsione della spesa) delle somme di volta in volta occorrenti e la loro iscrizione ai pertinenti capitoli di provenienza, ovvero ad un capitolo di nuova istituzione nel caso in cui quello di provenienza sia stato nel frattempo soppresso.

Si prescinde dalla deliberazione della Giunta regionale per prelevamenti inferiori a lire 80.000.000.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 12.

MURA, *Segretario*:

Art. 12

Lo stanziamento iscritto al capitolo 03013 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato della programmazione, bilancio ed assetto del territorio è destinato alle spese conseguenti alla revisione dei prezzi contrattuali - ivi compresi gli interessi per ritardato pagamento - per l'esecuzione di opere immobiliari finanziate a carico diretto della Regione, comprese quelle finanziate a valere sui programmi esecutivi di cui alla legge 11 giugno 1962, n. 588, ed al capo II della legge regionale 4 giugno 1971, n. 9, nonché per quelle finanziate a parziale carico della Regione ai sensi delle leggi regionali 20 giugno 1950, n. 15, 18 maggio 1951, n. 8, e dell'articolo 14 del decreto legge 13 agosto 1975, n. 376, convertito con modificazioni nella legge 16 ottobre 1975, n. 492.

I trasferimenti delle somme di volta in volta occorrenti, dal fondo da ripartire di cui al citato capitolo 03013 ai vari capitoli compresi nel titolo II, categoria 10, dei singoli stati di previsione ed ai capitoli 08048, 08070/01 e 08070/02 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dei lavori pubblici, sono disposti dall'Assessore della programmazione, bilancio ed assetto del territorio, su conforme deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore medesimo di concerto con gli Assessori competenti, con propri decreti da registrarsi alla Corte dei Conti.

Si prescinde dalla deliberazione della Giunta regionale per i trasferimenti inferiori a lire 80.000.000.

Le somme trasferite ai capitoli 06260, 07062 e 08026, rispettivamente degli stati di previsione della spesa dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, dell'Assessorato del turismo, artigianato e commercio e dell'Assessorato dei lavori pubblici, sono ulteriormente trasferite alla contabilità speciale di cui alla legge 11 giugno 1962, n. 588, in unica soluzione per essere erogate con imputazione al titolo di spesa 5.2.01 del V programma esecutivo.

Detta procedura è estesa anche ai residui di stanziamento vigenti al 1° gennaio 1984, sui capitoli 06260 e 08026.

Le somme trasferite alla citata contabilità speciale del capitolo 06260 possono essere impiegate anche per il finanziamento dei lavori inclusi in perizie suppletive strettamente indispensabili ai fini dell'utilizzazione delle opere o di lotti delle stesse, ivi comprese le spese per la corresponsione delle indennità per espropriazioni.

Lo stanziamento iscritto al capitolo 03015 dello stato di previsione dell'Assessorato della programmazione, bilancio ed assetto del territorio è destinato, oltre che al finanziamento delle spese conseguenti alla revisione prezzi contrattuali per l'esecuzione di opere di competenza dell'Assessorato dei lavori pubblici - ivi compresi gli interessi per ritardato pagamento - nei termini e nei limiti di cui ai precedenti commi, anche al finanziamento di lavori inclusi in perizie suppletive strettamente indispensabili ai fini dell'utilizzazione delle opere o di lotti delle stesse, inserite nei programmi di cui alla legge 11 giugno 1962, n. 588, (cap. 08026), al capo II della legge regionale 4 giugno 1971, n. 9, (cap. 08048), ed al capo II della legge regionale 6 settembre 1976, n. 45 (cap. 08016), ivi compreso il programma straordinario di cui all'articolo 33 della legge regionale 10 maggio 1979, n. 38.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 13.

MURA, *Segretario:*

Art. 13

Il versamento alla contabilità speciale di cui agli articoli 2, comma secondo, e 26, comma secondo, della legge 24 giugno 1974, n. 268,

delle somme stanziante ai capitoli 03031, 03032 e 03033 dello stato di previsione della spesa è subordinato ai corrispondenti accertamenti in conto, rispettivamente, dei capitoli 31404, 31405 e 31405-01 dello stato di previsione dell'entrata.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 14.

MURA, *Segretario:*

Art. 14

Qualora ritenuto necessario al fine della prosecuzione dei programmi per i quali la Regione abbia ottenuto i contributi del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo europeo di orientamento e garanzia agricola, l'Assessore della programmazione, bilancio ed assetto del territorio, su conforme deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore medesimo di concerto con gli Assessori competenti per materia, è autorizzato a disporre, con propri decreti da registrarsi alla Corte dei Conti, l'iscrizione nella parte passiva del bilancio di stanziamenti d'importo pari alle entrate accertate in conto del capitolo 31305.

La suddetta iscrizione deve essere disposta in conto dei capitoli con i cui stanziamenti è stata finanziata la realizzazione delle opere relative ai programmi di cui al primo comma.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 15.

MURA, *Segretario:*

VIII LEGISLATURA

CCCLXXII SEDUTA

9 MAGGIO 1984

## Art. 15

Il pagamento delle spese iscritte al capitolo 03002 del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1984 può essere ordinato con aperture di credito a favore di funzionari delegati.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 16.

MURA, *Segretario:*

STATO DI PREVISIONE  
DELL'ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI,  
FINANZE ED URBANISTICA

## Art. 16

E' autorizzato il pagamento delle spese dell'Assessorato degli enti locali, finanze ed urbanistica, per l'anno finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre 1984 in conformità dello stato di previsione della spesa annesso alla presente legge (tabella E).

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 17.

MURA, *Segretario:*

STATO DI PREVISIONE  
DELL'ASSESSORATO DELLA DIFESA  
DELL'AMBIENTE E DISPOSIZIONI  
RELATIVE

## Art. 17

E' autorizzato il pagamento delle spese

dell'Assessorato della difesa dell'ambiente per l'anno finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre 1984 in conformità dello stato di previsione della spesa annesso alla presente legge (tabella F).

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 18.

MURA, *Segretario:*

## Art. 18

All'utilizzazione dello stanziamento iscritto al capitolo 05025-01 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato della difesa dell'ambiente e concernente opere di rimboschimento, miglioramento di foreste degradate, strade forestali e di terrazzamenti di protezione contro gli incendi può procedersi subordinatamente all'accertamento della relativa entrata in conto del capitolo 31418-02.

Alla quota di spesa di competenza della Regione si fa fronte con le disponibilità dei capitoli 05017 e 05025 del bilancio regionale, nonché con quelle autorizzate dai programmi di intervento della legge 24 giugno 1974, n. 268.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 19.

MURA, *Segretario:*

## Art. 19

Sul capitolo 05100 l'Assessore della difesa dell'ambiente dispone, in applicazione dell'articolo 75 della legge regionale 28 aprile 1978,

VIII LEGISLATURA

CCCLXXII SEDUTA

9 MAGGIO 1984

n. 32, l'impegno delle somme necessarie al funzionamento dei Comitati provinciali della caccia, con esclusione di qualsiasi emolumento spettante al personale dell'Amministrazione regionale.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 20.

MURA, *Segretario:*

Art. 20

Nell'anno 1984 le spese per il funzionamento e per l'assolvimento dei compiti del Comitato regionale faunistico sono autorizzate dall'Assessore della difesa dell'ambiente su conforme deliberazione del Comitato stesso a valere sul capitolo 05104 del competente stato di previsione della spesa.

Nello stesso anno l'Assessore della difesa dell'ambiente è autorizzato a finanziare le spese di competenza dei Comitati comunali faunistici e dei Comitati comprensoriali faunistici mediante aperture di credito disposte a favore dei presidenti degli stessi organi. Tali spese gravano sullo stanziamento disposto a favore del Comitato regionale faunistico.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 21.

MURA, *Segretario:*

Art. 21

L'Amministrazione regionale è autorizzata a corrispondere, nell'anno 1984 sul capitolo 05017-01 dello stato di previsione della spesa,

i contributi assistenziali e previdenziali al personale addetto alle attività di sistemazione idraulico-forestale, ancorché finanziate con assegnazioni statali, della CEE o con fondi delle contabilità speciali della Regione.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 22.

MURA, *Segretario:*

Art. 22

L'Amministrazione regionale è autorizzata a corrispondere, nell'anno 1984 sul capitolo 05028, le indennità di occupazione dei terreni compresi nei perimetri di rimboschimento ancorché finanziati con assegnazioni statali o con fondi delle contabilità speciali della Regione.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 23.

MURA, *Segretario:*

Art. 23

E' approvato il bilancio annuale di previsione dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione Sarda per l'anno finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre 1984 annesso alla presente legge (allegato n. 1), a termini dell'articolo 8 dello Statuto dell'Azienda stessa, facente parte integrante della legge regionale 29 febbraio 1956, n. 6, ed è stabilito nella somma di lire 3.300.000.000 il contributo da corrispondere all'Azienda medesima ai sensi dell'articolo 9, lettera f), del suo Statuto.



VIII LEGISLATURA

CCCLXXII SEDUTA

9 MAGGIO 1984

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 24.

MURA, *Segretario:*

STATO DI PREVISIONE  
DELL'ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA  
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Art. 24

E' autorizzato il pagamento delle spese dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, per l'anno finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre 1984 in conformità dello stato di previsione della spesa annesso alla presente legge (tabella G).

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 25.

MURA, *Segretario:*

STATO DI PREVISIONE  
DELL'ASSESSORATO DEL TURISMO,  
ARTIGIANATO E COMMERCIO

Art. 25

E' autorizzato il pagamento delle spese dell'Assessorato del turismo, artigianato e commercio, per l'anno finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre 1984 in conformità dello stato di previsione della spesa annesso alla presente legge (tabella H).

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in vota-

zione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 26.

MURA, *Segretario:*

STATO DI PREVISIONE  
DELL'ASSESSORATO DEI LAVORI  
PUBBLICI E DISPOSIZIONI RELATIVE

Art. 26

E' autorizzato il pagamento delle spese dell'Assessorato dei lavori pubblici, per l'anno finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre 1984 in conformità dello stato di previsione della spesa annesso alla presente legge (tabella I).

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 27.

MURA, *Segretario:*

Art. 27

L'Assessore della programmazione, bilancio ed assetto del territorio, su conforme deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore medesimo di concerto con l'Assessore dei lavori pubblici, è autorizzato a disporre, con propri decreti da registrarsi alla Corte dei Conti, le variazioni compensative concernenti la riassegnazione, al capitolo 08117 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dei lavori pubblici, a termini del settimo comma dell'articolo 18 della legge regionale 21 luglio 1976, n. 39, degli importi degli interessi attivi e delle economie accertati al 31 dicembre 1983 rispettivamente in conto dei capitoli 20911 e 21103 dello stato di previsione dell'entrata.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 28.

MURA, *Segretario:*

Art. 28

Nella determinazione degli interessi dovuti alla Regione sulle complessive giacenze di tesoreria, il tesoriere regionale fornisce separata indicazione delle somme maturate sulle giacenze dei conti correnti istituiti per l'attuazione degli interventi di edilizia residenziale pubblica ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 7 maggio 1981, n. 14.

In corrispondenza del loro accertamento sul capitolo 20915, tali somme sono iscritte al capitolo di spesa 08092-01 e corrisposte con mandato diretto alla Cassa depositi e prestiti, salvo che particolari disposizioni di legge statale non ne consentano il diretto utilizzo a favore dei programmi di edilizia residenziale pubblica localizzati in Sardegna.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 29.

MURA, *Segretario:*

STATO DI PREVISIONE  
DELL'ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

art. 20

E' autorizzato il pagamento delle spese dell'Assessorato dell'industria per l'anno finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre 1984 in conformità dello stato di previsione della

spesa annesso alla presente legge (tabella L).

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 30.

MURA, *Segretario:*

STATO DI PREVISIONE  
DELL'ASSESSORATO DEL LAVORO,  
FORMAZIONE PROFESSIONALE,  
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE  
E DISPOSIZIONI RELATIVE

Art. 30

E' autorizzato il pagamento delle spese dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, per l'anno finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre 1984, in conformità dello stato di previsione della spesa annesso alla presente legge (tabella M).

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 31.

MURA, *Segretario:*

Art. 31

Al versamento nel fondo per la formazione professionale di cui alla legge regionale 1° giugno 1979, n. 47, dello stanziamento iscritto al capitolo 10003 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale può procedersi subordinatamente all'accertamento della relativa entrata in conto del capitolo 31464.

VIII LEGISLATURA

CCCLXXII SEDUTA

9 MAGGIO 1984

Al versamento nel fondo di cui al precedente comma dello stanziamento iscritto al capitolo 10002 dello stato di previsione, si provvede per quote trimestrali.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 32.

MURA, *Segretario*:

Art. 32

L'Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, su conforme deliberazione della Giunta regionale, dispone, con propri decreti da registrarsi alla Corte dei Conti, l'assegnazione alle Province ed ai Comuni che svolgono le funzioni amministrative in sostituzione della soppressa Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia, delle somme attribuite dallo Stato alla Regione Sarda ai sensi dell'articolo 10 della legge 23 dicembre 1975, n. 698 (capitoli 10043 e 10043-01).

Per le spese di cui agli anni 1981, 1982 e 1983, le somme di cui al precedente comma verranno ripartite sulla base dei singoli rendiconti relativi alle spese sostenute dai predetti enti, con esclusione di quelle riferite al personale dipendente ivi compresi gli oneri riflessi.

I rendiconti di cui al comma precedente devono risultare da delibere consiliari regolarmente approvate dal competente Comitato di controllo.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 33.

MURA, *Segretario*:

STATO DI PREVISIONE  
DELL'ASSESSORATO DELLA PUBBLICA  
ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT  
E DISPOSIZIONI RELATIVE

Art. 33

E' autorizzato il pagamento delle spese dell'Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, per l'anno finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre 1984, in conformità dello stato di previsione della spesa annesso alla presente legge (tabella N).

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 34.

MURA, *Segretario*:

Art. 34

Nel caso in cui l'Amministrazione regionale contragga, nel corso del 1984, in tutto o in parte, i mutui previsti dall'articolo 6 della legge regionale 15 giugno 1978, n. 36, l'Assessore della programmazione, bilancio ed assetto del territorio, su conforme deliberazione della Giunta regionale adottata su proposta dell'Assessore medesimo di concerto con l'Assessore della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, è autorizzato a disporre, con propri decreti da registrarsi alla Corte dei Conti, l'iscrizione al capitolo 61816 dello stato di previsione dell'entrata e al capitolo 11124/04 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, di somme pari all'ammontare delle quote dei mutui medesimi delle quali i contratti relativi

prevedono la somministrazione alla Regione entro il 31 dicembre 1984.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

L'articolo 35 è stato soppresso.  
Si dia lettura dell'articolo 36.

MURA, *Segretario:*

STATO DI PREVISIONE  
DELL'ASSESSORATO ALL'IGIENE  
E SANITA' E DISPOSIZIONI RELATIVE

Art. 36

E' autorizzato il pagamento delle spese dell'Assessorato all'igiene e sanità, per l'anno finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre 1984, in conformità dello stato di previsione della spesa annesso alla presente legge (tabella O).

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 37.

MURA, *Segretario:*

Art. 37

L'Assessore della programmazione, bilancio ed assetto del territorio, su conforme deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore medesimo di concerto con l'Assessore all'igiene e sanità, è autorizzato a disporre, con propri decreti da registrarsi alla Corte dei Conti, il trasferimento delle somme iscritte ai fondi da ripartire di cui ai capitoli 12113 e 12115 dello sta-

to di previsione della spesa dell'Assessorato all'igiene e sanità ai vari capitoli esistenti ed a quelli da istituire per l'applicazione della legge 23 dicembre 1978, n. 833.

PRESIDENTE. A questo articolo è stato presentato un emendamento aggiuntivo. Se ne dia lettura.

MURA, *Segretario:*

*Emendamento aggiuntivo Mannoni - Asara - Lorettu:*

"All'articolo 37 è aggiunto il seguente comma:

Con le stesse modalità indicate al precedente comma ed in relazione alle quantificazioni definitive che verranno accertate nel corso dell'esercizio 1984 a seguito dell'applicazione dei criteri di riparto del Fondo Sanitario Nazionale previsti dall'art. 27 della Legge 27 dicembre 1983, n. 730, è autorizzato il ripristino — mediante opportuna riduzione agli stanziamenti portati dai vari capitoli di spesa alimentati dalla quota regionale del Fondo Sanitario Nazionale — delle disponibilità occorrenti nei fondi da ripartire di cui ai capitoli 12113 e 12115 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato all'Igiene e Sanità". (55)

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare, metto in votazione l'articolo 37. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Metto in votazione l'emendamento numero 55. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 38.

MURA, *Segretario:*

## Art. 38.

L'Assessore della programmazione, bilancio ed assetto del territorio, su conforme deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore medesimo di concerto con l'Assessore all'igiene e sanità, è autorizzato a disporre, con propri decreti da registrarsi alla Corte dei Conti, sulla base del piano di intervento di cui all'articolo 92 della legge 22 dicembre 1975, n. 685, e dei suoi periodici aggiornamenti, il trasferimento della somma stanziata al fondo da ripartire di cui al capitolo 12041 dello stato di previsione della spesa ai capitoli 12042, 12043 e 12166 dello stesso stato di previsione.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 39.

MURA, *Segretario*:

## Art. 39

Le modalità previste dagli articoli 2 e 3 della legge regionale 12 novembre 1982, n. 39, si applicano per l'utilizzazione degli stanziamenti eventualmente iscritti nel corso dell'anno 1984 rispettivamente ai capitoli 12115/01 e 12115/02 dello stato di previsione della spesa.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 40.

MURA, *Segretario*:

## Art. 40

A seguito dell'attribuzione alle Unità sanitarie locali delle funzioni di cui alla lettera d) dell'articolo 14 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 (protezione sanitaria materno-infantile), le somme stanziata sul capitolo 12164 dello stato di previsione della spesa concorrono al finanziamento dei programmi previsti dalla legge regionale 8 marzo 1979, n. 8, concernente l'istituzione e disciplina dei consultori familiari.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 40 bis.

MURA, *Segretario*:

## Art. 40 bis

L'Assessore all'igiene e sanità, su conforme deliberazione della Giunta regionale adottata su proposta dell'Assessore medesimo, dispone, con propri decreti da registrarsi alla Corte dei Conti, l'assegnazione alle Unità sanitarie locali delle somme stanziata ai capitoli 12120 e 12121 nei limiti ed in proporzione all'entità dei disavanzi dalle stesse accertati al 31 dicembre 1983 e verificati dai Collegi dei Revisori ai sensi del secondo comma dell'articolo 18 del decreto legge 12 settembre 1983, n. 463, convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 1983, n. 638.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 40 ter.

MURA, *Segretario*:

Art. 40 *ter*

Alla ripartizione ed assegnazione, in favore delle Unità sanitarie locali, delle somme iscritte sui capitoli 12122 e 12135, si procede con le stesse modalità previste dall'articolo 97, ultimo comma, della legge regionale 8 luglio 1981, n. 19, in tema di ripartizione delle quote del Fondo sanitario nazionale, rispettivamente per il finanziamento delle spese di parte corrente e per quello delle spese in conto capitale.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 41.

MURA, *Segretario*:

STATO DI PREVISIONE  
DELL'ASSESSORATO DEI TRASPORTI

## Art. 41

E' autorizzato il pagamento delle spese dell'Assessorato dei trasporti, per l'anno finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre 1984, in conformità dello stato di previsione della spesa annesso alla presente legge (tabella P).

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 42.

MURA, *Segretario*:

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

## Art. 42

E' approvato il quadro generale riassuntivo

del bilancio della Regione per l'anno finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre 1984.

PRESIDENTE. La Giunta ha chiesto la sospensione dell'esame degli articoli 42 e 43, in quanto intende presentare alcuni emendamenti. Se l'Assemblea è d'accordo la sospensione si considera concessa.

Si dia lettura dell'articolo 44.

MURA, *Segretario*:

## Art. 44

Il funzionario delegato all'esecuzione degli interventi di soccorso a favore delle popolazioni meridionali colpite dal terremoto del novembre 1980, è autorizzato anche in deroga alle disposizioni dell'articolo 61 della legge sulla contabilità generale dello Stato, a provvedere agli adempimenti necessari al completamento degli stessi interventi a valere sulle disponibilità esistenti in conto delle aperture di credito disposte a suo favore sui capitoli 01007 e 02158 del bilancio per l'anno finanziario 1981.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 45.

MURA, *Segretario*:

## Art. 45

Alle spese di cui ai sottoelencati capitoli degli stati di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1984, si applicano le disposizioni contenute nel terzo comma dell'articolo 62 della legge regionale 5 maggio 1983, n. 11:

1) 02133, legge 27 agosto 1978, n. 392 (integrazione, canone locazione conduttori meno abbienti);

1 bis) 02149, decreto del Presidente della Re-

VIII LEGISLATURA

CCCLXXII SEDUTA

9 MAGGIO 1984

pubblica 19 giugno 1979, n. 348 (attività già di competenza degli enti soppressi ex articolo 75 e seguenti);

2) 05072 e 05077, legge regionale 6 novembre 1978, n. 64 (interventi per la valorizzazione e la salvaguardia dei laghi salsi dell'Isola);

3) 06225, 06226, 06227 e 06228, legge 1° agosto 1981, n. 423 (interventi per l'agricoltura);

4) 06319 e 06320, legge 20 ottobre 1978, n. 674 (provvidenze alle associazioni di produttori agricoli);

5) 10043, 10043/01 e 12164, legge 23 dicembre 1975, n. 698 (funzioni amministrative ex O.N.M.I.);

6) 12042 e 12043, legge 22 dicembre 1975, n. 685 (finanziamento interventi riabilitazione tossico-dipendenti);

7) 12163, leggi 29 luglio 1975, n. 405 e 22 maggio 1978, n. 194 (finanziamento consultori assistenza famiglia e maternità);

7 bis) 12186-12187-12192-12197-12198, leggi 9 giugno 1964, n. 615, e 23 gennaio 1968, n. 23 (servizi veterinari);

8) 13002, legge 10 aprile 1981, n. 151 (contributi alle aziende di trasporto per ripiano disavanzi).

Ai sopraindicati capitoli si applicano, altresì, le disposizioni contenute nel quinto comma dell'articolo 62 della legge regionale 5 maggio 1983, n. 11

Le disposizioni di cui al primo comma dell'articolo 62 della legge regionale 5 maggio 1983, n. 11, e quelle di cui al precedente comma del presente articolo non si applicano, invece, ai capitoli di spesa relativi agli interventi di cui alla legge regionale 23 marzo 1979, n. 19.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 46.

MURA, *Segretario*:

Art. 46

Per gli effetti di cui all'articolo 24 della legge regionale 5 maggio 1983, n. 11, sono considerate spese occorrenti per restituire tributi indebitamente riscossi, o tasse ed imposte su prodotti che si esportano, per integrare le assegnazioni relative a stipendi, pensioni ed altri assegni fissi, tassativamente autorizzati e regolati per legge, e per integrare le dotazioni del fondo speciale iscritto al capitolo 03011 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato della programmazione, bilancio e assetto del territorio, quelle iscritte nell'elenco n. 2 annesso alla presente legge.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 47.

MURA, *Segretario*:

Art. 47

Per gli effetti di cui all'articolo 25 della legge regionale 5 maggio 1983, n. 11, sono considerate spese occorrenti per la restituzione di somme avute in deposito o per il pagamento di quote di entrata devolute ad enti ed istituti, o di somme comunque riscosse per conto di terzi, quelle iscritte nell'elenco n. 3 annesso alla presente legge.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 48.

MURA, *Segretario*:

## Art. 48

L'Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio, su conforme deliberazione della Giunta regionale adottata su proposta dell'Assessore medesimo di concerto con gli Assessori rispettivamente interessati, è autorizzato a disporre, con propri decreti, da registrarsi alla Corte dei Conti, l'iscrizione di competenti capitoli di spesa, in corrispondenza con gli accertamenti effettuati in conto dei capitoli 20908, 20909 e 21102, dello stato di previsione dell'entrata, degli importi corrispondenti o delle minori somme effettivamente occorrenti a quelli degli interessi attivi maturati sui conti correnti di cui all'articolo 4, comma quinto della legge regionale 7 gennaio 1975, n. 1, e da quelli degli interessi attivi maturati sulle somme erogate agli enti locali con vincolo di destinazione specifica e delle economie realizzate rispetto ai fondi messi a disposizione degli enti stessi di cui all'articolo 9, comma terzo, della legge medesima.

Per capitoli competenti, ai sensi del comma precedente si intendono quelli corrispondenti, negli stati di previsione della spesa annessi alla presente legge, ai capitoli degli esercizi anteriori ai quali sono stati imputati i versamenti e le erogazioni di cui, rispettivamente, all'articolo 4, primo comma, e all'articolo 9, primo comma, della legge regionale 7 gennaio 1975, n. 1.

Nel caso in cui gli enti gestori e gli enti locali interessati abbiano richiesto — a termini rispettivamente dell'articolo 4, sesto comma, e dell'articolo 9, terzo comma, della legge regionale 7 gennaio 1975, n. 1 — la riassegnazione degli importi degli interessi e delle economie occorrenti per il pagamento della revisione dei prezzi contrattuali, e l'Amministrazione regionale disponga l'accoglimento di tali richieste prima che siano avvenuti i rispettivi versamenti, alle riassegnazioni stesse può farsi luogo — previa l'adozione dei provvedimenti di variazioni di bilancio di cui al primo comma e sulla base della dimostrazione dei correlativi accertamenti d'entrata — mediante l'emissione di ordinativi diretti da commutarsi in quietanze di entrata.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 49.

MURA, *Segretario:*

## Art. 49

L'Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio, su conforme deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore medesimo di concerto con gli Assessori competenti, è autorizzato a disporre, con propri decreti da registrarsi alla Corte dei Conti, l'istituzione di appositi capitoli negli stati di previsione della spesa e l'iscrizione ad essi, in corrispondenza con gli accertamenti effettuati in conto dei correlativi capitoli dello stato di previsione dell'entrata, istituiti a termini del precedente articolo 2, in conformità alla specifica destinazione data ai fondi assegnati alla Regione dallo Stato o da altri enti, in applicazione di apposite norme.

Con lo stesso procedimento è autorizzata l'iscrizione dei fondi medesimi a capitoli già esistenti.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Riprendiamo l'articolo 42 al quale sono stati presentati due emendamenti.

Se ne dia lettura.

MURA, *Segretario:*

*Emendamento aggiuntivo Mannoni, Casula, Loretto:*

“Dopo l'articolo 42 è istituito l'articolo 42 bis:



In deroga alle disposizioni contenute nell'articolo 58 della legge regionale 5 maggio 1983, n. 11 è autorizzato, nell'anno 1984, il versamento e l'utilizzazione, nella contabilità speciale di cui alla legge regionale 1 giugno 1979, n. 47, degli stanziamenti iscritti ai capitoli 10001, 10002 e 10003.

In deroga alle disposizioni contenute nell'articolo 58 della legge regionale 5 maggio 1983, n. 11 è autorizzato, nell'anno 1984, il versamento e l'utilizzazione, nella contabilità speciale di cui alla legge regionale 7 aprile 1965, n. 10, dello stanziamento iscritto al capitolo 10095". (56)

*Emendamento aggiuntivo Mannoni - Casula - Loretta:*

"Dopo l'articolo 42 è aggiunto il seguente articolo 42 *ter*:

In deroga alle disposizioni contenute nell'articolo 58 della legge regionale 5 maggio 1983, n. 11, è autorizzata la prosecuzione, nell'anno 1984, della gestione del fondo di solidarietà regionale in agricoltura e del fondo per le zone interne". (57)

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare, metto in votazione l'articolo 42. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Metto in votazione l'emendamento numero 56. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Metto in votazione l'emendamento numero 57. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 43.

MURA, *Segretario:*

## DISPOSIZIONI DIVERSE

### Art. 43

In deroga a quanto disposto dall'articolo 28 della legge regionale 6 settembre 1976, n. 45, concernente programmi di intervento nel settore delle opere e degli impianti di interesse pubblico, gli interessi attivi maturati al 31 dicembre 1983 sui conti correnti bancari accessi ai sensi dell'articolo 26 della stessa legge, sono versati in conto entrate del bilancio della Regione per l'anno 1984.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

PRESIDENTE. Passiamo ora all'esame delle tabelle. Si dia lettura della Tabella A.

*(Segue lettura).*

PRESIDENTE. Alla Tabella A sono stati presentati due emendamenti. Se ne dia lettura.

MURA, *Segretario:*

*Emendamento aggiuntivo Catte:*

"Tabelle A e F:

Nello stato di previsione dell'entrata e in quello della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1984 è introdotta la seguente variazione:

A - Nello stato di previsione dell'entrata in aumento  
Cap. 20707  
lire 200.000.000

B - Nello stato di previsione della spesa in aumento  
Cap. 05088 - Contributi per favorire le attività pescherecce art. 7 L.R. 5.3.1953, n. 2 e L.R. 18.5.1977, n. 19  
lire 200.000.000". (1)

VIII LEGISLATURA

CCCLXXII SEDUTA

9 MAGGIO 1984

*Emendamento modificativo Mannoni - Floris Mario:*

“Tabella A:

Nello stato di previsione dell'entrata (Tab. A) sono introdotte le seguenti variazioni:

*In diminuzione*

Cap. 31450/01 - Assegnazione statale per i finanziamenti aggiuntivi per il potenziamento e la qualificazione dell'offerta turistica (legge 217/1983)  
passa da lire 3.479.276.000 a soppresso

*In aumento*

Cap. 31452/02 - (Nuova istituzione) - Quota assegnata alla Regione dei finanziamenti aggiuntivi dello Stato per il potenziamento e la qualificazione dell'offerta turistica (Legge 17 maggio 1983, n. 217)

lire 12.110.654.000

Rif. Cap. spesa 08215/02.

Nei sottoelencati stati di previsione della spesa sono introdotte le seguenti variazioni:

*In diminuzione*

### 03 - PROGRAMMAZIONE

Cap. 03019 - Fondo nuovi oneri legislativi. Assegnazioni statali - c/capitale  
passa da lire 3.479.276.000 a p.m.

*In aumento*

### 08 - LAVORI PUBBLICI

Cap. 08215/02 - (Nuova istituzione) - Tit. 2 - Sez. 6 - Cat. 10 - Sett. 21 - As - Spese per l'esecuzione di opere, anche non permanenti, atte a valorizzare le località di particolare interesse turistico (art. 3, L. R. 21 aprile 1955, n. 7, art. 22, L.R. 12 novembre 1982, n. 38 e legge 17 maggio 1983, n. 217)

lire 12.110.654.000

Rif. Cap. Entrata 31452/02". (5)

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Cogodi. Ne ha facoltà.

COGODI (P.C.I.). Presidente, chiediamo che tutti gli emendamenti che vengono presentati nel corso della discussione, siano preventivamente distribuiti ai consiglieri, perché i due emendamenti approvati prima, non sono stati distribuiti. Anche noi vogliamo conoscere il testo degli emendamenti. Ci siamo resi conto che due emendamenti che sono stati approvati, sono in contrasto con altri approvati ieri. La richiesta mi sembra giusta; se no la musica cambia!

PRESIDENTE. Onorevole Cogodi, la sua richiesta è più che legittima però è da osservare che tutti gli emendamenti, tranne gli ultimi due, sono stati distribuiti.

COGODI (P.C.I.). Proprio quei due guarda caso! E' proprio una coincidenza!

MONTRESORI (D.C.). Sono, comunque, stati letti integralmente.

COGODI (P.C.I.). Grazie, con una voce squillante che sveglia gli addormentati! Ma guarda un po'!

PRESIDENTE. Gli emendamenti si danno per illustrati. Parere della Giunta? Va bene, sono accolti.

Poiché nessuno domanda di parlare, metto in votazione l'emendamento numero 5. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Metto quindi in votazione la Tabella A. Chi l'approva alzi la mano.

*(E' approvata).*

Metto infine in votazione l'emendamento numero 1. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

VIII LEGISLATURA

CCCLXXII SEDUTA

9 MAGGIO 1984

La Presidenza precisa che l'intera Tabella A sarà coordinata dagli uffici sulla base degli emendamenti relativi alla spesa.

Si dia lettura della Tabella B.

(Segue lettura).

PRESIDENTE. Alla Tabella B sono stati presentati gli emendamenti numero 17, 18, 32, 33, 34, 35, 41.

Se ne dia lettura.

MURA, Segretario:

*Emendamento modificativo Buzzanca - Puggioni:*

“Tabella B:

Cap. 01008	- lire	20.000.000
Cap. 03017	+ lire	20.000.000

(in collegamento al punto 5, tab. B del D.L. n. 410)”. (17)

*Emendamento modificativo Buzzanca - Puggioni:*

“Tabella B:

Cap. 01022	- lire	250.000.000
Cap. 03017	+ lire	250.000.000

(in collegamento al punto 5, tab. B, del D.L. n. 410)”. (18)

*Emendamento modificativo Anedda - Chessa - Murru - Offeddu:*

“Tabella B:

*In diminuzione*

Cap. 01022	-	240.000.000
------------	---	-------------

*In aumento*

Cap. 03017 voce n. 5 della Tab. B allegata al D.L. n. 410

+ 240.000.000”. (32)

*Emendamento modificativo Anedda - Ches-*

*sa - Murru - Offeddu:*

“Tabella B:

*In diminuzione*

Cap. 01009	-	190.000.000
------------	---	-------------

*In aumento*

Cap. 03017 voce n. 5 della Tab. B allegata al D.L. n. 410

+ 190.000.000”. (33)

*Emendamento modificativo Anedda - Chessa - Murru - Offeddu:*

“Tabella B:

*In diminuzione*

Cap. 01008	- lire	19.000.000
------------	--------	------------

*In aumento*

Cap. 03017 voce n. 5 della Tab. B allegata al D.L. n. 410

+ lire 19.000.000”. (34)

*Emendamento modificativo Anedda - Chessa - Murru - Offeddu:*

“Tabella B:

*In diminuzione*

Cap. 01007	- lire	390.000.000
------------	--------	-------------

*In aumento*

Cap. 03017 voce n. 5 della Tab. allegata al D.L. n. 410

+ lire 390.000.000”. (35)

*Emendamento modificativo Spina - Satta Gabriele - Oggiano:*

“Tabella B:

VIII LEGISLATURA

CCCLXXII SEDUTA

9 MAGGIO 1984

Cap. 01007 + 40.000.000  
 Cap. 03016 - 40.000.000  
 (voce 4 della Tabella A allegata alla legge finanziaria)". (41)

PRESIDENTE. Gli emendamenti si danno per illustrati.

Poiché nessuno domanda di parlare, metto in votazione l'emendamento numero 17. Chi lo approva alzi la mano. (*Viene richiesta la controprova*). Chi non lo approva alzi la mano.

(*E' approvato*).

Metto in votazione l'emendamento numero 18. Chi lo approva alzi la mano. (*Viene richiesta la controprova*). Chi non lo approva alzi la mano.

(*Non è approvato*).

Metto in votazione l'emendamento numero 32. Chi lo approva alzi la mano. (*Viene richiesta la controprova*). Chi non lo approva alzi la mano.

(*Non è approvato*).

Metto in votazione l'emendamento numero 33. Chi lo approva alzi la mano. (*Viene richiesta la controprova*). Chi non lo approva alzi la mano.

(*Non è approvato*).

Metto in votazione l'emendamento numero 34. Chi lo approva alzi la mano. (*Viene richiesta la controprova*). Chi non lo approva alzi la mano.

(*Non è approvato*).

Metto in votazione l'emendamento numero 35. Chi lo approva alzi la mano. (*Viene richiesta la controprova*). Chi non lo approva alzi la mano.

(*Non è approvato*).

Metto in votazione l'emendamento numero 41. Chi lo approva alzi la mano. (*Viene richiesta la controprova*). Chi non lo approva alzi la mano.

(*E' approvato*).

Metto in votazione la Tabella B. Chi la approva alzi la mano.

(*E' approvata*).

Si dia lettura della Tabella C.

(*Segue lettura*).

PRESIDENTE. A questa Tabella è stato presentato un emendamento.

Se ne dia lettura.

MURA, Segretario:

*Emendamento modificativo Mannoni - Zurru - Erdas:*

"Tabella C:

Nello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione (Tab. C) sono introdotte le seguenti variazioni in aumento:

Cap. 02016 - Stipendi, paghe, indennità al personale regionale

+ lire 700.000.000

Cap. 02050 - Compensi lavoro straordinario al personale regionale

+ lire 100.000.000

Cap. 02052 - Compensi per missioni in territorio nazionale al personale regionale

+ lire 50.000.000

Cap. 02116 - Versamento ritenute e contributi per il trattamento di previdenza del personale

+ lire 189.000.000

Cap. 02116/01 - Versamento ritenute e contributi per il trattamento di assistenza del personale

+ lire 61.000.000

Nello stato di previsione dell'entrata

VIII LEGISLATURA

CCCLXXII SEDUTA

9 MAGGIO 1984

(Tab. A) è introdotta la seguente variazione in aumento:

Cap. 10106 - Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)  
+ lire 1.100.000.000". (39)

PRESIDENTE. L'emendamento si dà per illustrato. Poiché nessuno domanda di parlare, metto in votazione l'emendamento numero 39. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Metto in votazione la Tabella C. Chi la approva alzi la mano.

*(E' approvata).*

Si dia lettura della Tabella D.

*(Segue lettura).*

PRESIDENTE. A questa Tabella sono stati presentati gli emendamenti numero 6 e 19.

Se ne dia lettura.

MURA, *Segretario*:

*Emendamento modificativo Mannoni - Floris Mario - Zurru:*

"Tabella D:

Nello stato di previsione della spesa dell'Assessorato della programmazione, bilancio ed assetto del territorio (Tab. D) è introdotta la seguente variazione:

Cap. 03034 - Versamento alla contabilità speciale, di cui alla legge 268/74, a titolo aggiuntivo per provvidenze alle imprese industriali passa da soppresso a p.m.". (6)

*Emendamento modificativo Buzzanca - Puggioni:*

"Tabella D:

Cap. 03003	- lire	300.000.000
Cap. 03017	+ lire	300.000.000

(in collegamento con il punto 5, tab. B del D.L. n. 410)". (19)

PRESIDENTE. Gli emendamenti si danno per illustrati.

Ha domandato di parlare l'onorevole Satta Gabriele. Ne ha facoltà.

SATTA GABRIELE (P.C.I.). Signor Presidente, chiedo alla sua cortesia di ripetere, mi scuso, ma i lavori sono molto celeri e alle volte non si riesce a seguire, di ripetere il numero degli emendamenti che si riferiscono a questa Tabella.

PRESIDENTE. Sono gli emendamenti numero 6 e 19.

SATTA GABRIELE (P.C.I.). Signor Presidente, mi scusi, se siamo alla Tabella D, cortesemente, richiamo alla sua attenzione anche l'emendamento numero 54.

MONTRESORI (D.C.). Che non abbiamo, perché non è stato distribuito.

SATTA GABRIELE (P.C.I.). Per forza, è mio!

PRESIDENTE. La Presidenza precisa che alla Tabella D è stato presentato anche un terzo emendamento, il numero 54.

Se ne dia lettura.

MURA, *Segretario*:

*Emendamento modificativo Satta Gabriele - Oggiano - Mura:*

"Tabella D:

*In aumento*

ENTRATE

Cap. 10106	+ lire	1.000.000.000
------------	--------	---------------

*In aumento*

VIII LEGISLATURA

CCCLXXII SEDUTA

9 MAGGIO 1984

## SPESA

Cap. 03010 + lire 1.000.000.000".  
(54)

PRESIDENTE. Uno dei presentatori dell'emendamento ha facoltà di illustrarlo.

SATTA GABRIELE (P.C.I.). Si dà per illustrato.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare, metto in votazione l'emendamento numero 6. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Metto in votazione l'emendamento numero 19. Chi lo approva alzi la mano. *(Viene richiesta la controprova)*. Chi non lo approva alzi la mano.

*(Non è approvato).*

Metto in votazione l'emendamento numero 54. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Metto in votazione la Tabella D. Chi l'approva alzi la mano.

*(E' approvata).*

Si dia lettura della Tabella E.

*(Segue lettura).*

PRESIDENTE. Alla Tabella E sono stati presentati gli emendamenti numero 4, 7, 8, 20 e 21.

Se ne dia lettura.

MURA, Segretario:

*Emendamento aggiuntivo Tamponi - Berlinguer - Dettori - Oggiano:*

"Tabella E:

Cap. 05061/01 (di nuova istituzione) - Saldo impegni esercizi decorsi per spese per trattamento di missione del personale salariato CRAAI (art. 45 quater legge finanziaria)  
lire 50.000.000

## ENTRATA

Cap. 20707 - Entrate eventuali e varie  
+ 50.000.000".  
(4)

*Emendamento aggiuntivo Mannoni - Floris Mario - Catte:*

"Tabella E:

Nello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli Enti locali, finanze ed urbanistica (Tab. E) è introdotta la seguente variazione in aumento:

Cap. 04056 - (Nuova istituzione) - Tit. 1 Sez. 1 - Cat. 04 - Sett. 01 - Spese per l'acquisto di mobili ed attrezzature speciali per il servizio di protezione civile  
lire 400.000.000

Nello stato di previsione dell'entrata (Tab. A) è introdotta la seguente variazione in aumento:

Cap. 10302 - Imposta di fabbricazione  
lire 400.000.000".

(7)

*Emendamento modificativo Mannoni - Floris Mario:*

"Tabella E:

Nello stato di previsione della spesa dell'Assessorato degli enti locali, finanze ed urbanistica (Tab. E) sono introdotte le seguenti variazioni:

Cap. 04110 - Spese acquisto beni patrimoniali  
+ lire 500.000

Cap. 04171 - Spese, a carico dei contraenti, di copia, stampa, carta bollata inerenti ai contratti  
+ lire 1.000.000

VIII LEGISLATURA

CCCLXXII SEDUTA

9 MAGGIO 1984

Nello stato di previsione dell'entrata (Tab. A) è introdotta la seguente variazione in aumento:

Cap. 20707 - Entrate eventuali e varie  
+ lire 1.500.000".  
(8)

*Emendamento modificativo Buzzanca - Puggioni:*

"Tabella E:  
Cap. 04006 - lire 50.000.000  
Cap. 03017 + lire 50.000.000  
(in collegamento con il punto 5, tab. B, del D.L. n. 410)". (20)

*Emendamento modificativo Buzzanca - Puggioni:*

"Tabella E:  
Cap. 04170 - lire 17.000.000  
Cap. 03017 + lire 17.000.000  
(in collegamento con il punto 5, Tab. B, D.L. n. 410)". (21)

PRESIDENTE. Gli emendamenti si danno per illustrati. Poiché nessuno domanda di parlare, metto in votazione l'emendamento numero 8. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Metto in votazione l'emendamento numero 20. Chi lo approva alzi la mano. *(Viene richiesta la controprova)*. Chi non lo approva alzi la mano.

*(Non è approvato).*

Metto in votazione l'emendamento numero 21. Chi lo approva alzi la mano. *(Viene richiesta la controprova)*. Chi non lo approva alzi la mano.

*(Non è approvato).*

Metto in votazione la Tabella E. Chi la approva alzi la mano.

*(E' approvata).*

Metto in votazione l'emendamento numero 4. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Metto in votazione l'emendamento numero 7. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura della Tabella F.

*(Segue lettura).*

PRESIDENTE. Alla Tabella F sono stati presentati gli emendamenti numero 9, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30 e 51.

Se ne dia lettura.

MURA, *Segretario:*

*Emendamento modificativo Mannoni - Floris Mario - Catte:*

"Tabelle F e D:

Nello stato di previsione della spesa dell'Assessorato della difesa dell'ambiente (Tab. F) sono introdotte le seguenti variazioni:

*In diminuzione*

Cap. 05017 - Spese per lavori di sistemazione idraulico-forestale  
lire 1.000.000.000

*In aumento*

Cap. 05027 - Saldo d'impegni di esercizi decorsi relativi a spese per lavori di sistemazione idraulico-forestale  
lire 1.700.000.000

Nello stato di previsione della spesa dell'Assessorato della programmazione, bilancio e assetto del territorio (Tab. D) è introdotta la seguente variazione:

VIII LEGISLATURA

CCCLXXII SEDUTA

9 MAGGIO 1984

*In diminuzione*

Cap. 03011 - Fondo speciale per riproduzione residui perenti conto capitale  
lire 700.000.000". (9)

*Emendamento modificativo Buzzanca - Puggioni:*

"Tabella F:  
Cap. 05004 - lire 80.000.000  
Cap. 03017 + lire 80.000.000  
(in collegamento con il punto 5, Tab. B, D.L. n. 410)". (22)

*Emendamento modificativo Buzzanca - Puggioni:*

"Tabella F:  
Cap. 05008 - lire 100.000.000  
Cap. 03017 + lire 100.000.000  
(in collegamento con il punto 5, Tab. B, D.L. n. 410)". (23)

*Emendamento modificativo Buzzanca - Puggioni:*

"Tabella F:  
Cap. 05100 - lire 300.000.000  
Cap. 03017 + lire 300.000.000  
(in collegamento con il punto 5, Tab. B, D.L. n. 410)". (24)

*Emendamento modificativo Buzzanca - Puggioni:*

"Tabella F:  
Cap. 05101 - lire 400.000.000  
Cap. 03017 + lire 400.000.000  
(in collegamento con il punto 5, Tab. B, D.L. n. 410)". (25)

*Emendamento modificativo Buzzanca - Puggioni:*

"Tabella F:  
Cap. 05101/01 - lire 400.000.000  
Cap. 03017 + lire 400.000.000

(in collegamento con il punto 5, Tab. B, D.L. n. 410)". (26)

*Emendamento modificativo Buzzanca - Puggioni:*

"Tabella F;  
Cap. 05104 - lire 400.000.000  
Cap. 03017 + lire 400.000.000  
(in collegamento con il punto 5, Tab. B, D.L. n. 410)". (27)

*Emendamento modificativo Buzzanca - Puggioni:*

"Tabella F:  
Cap. 05105 - lire 20.000.000  
Cap. 03017 + lire 20.000.000  
(in collegamento con il punto 5, Tab. B., D.L. n. 410)". (28)

*Emendamento modificativo Buzzanca - Puggioni:*

"Tabella F:  
Cap. 05106 - lire 700.000.000  
Cap. 03017 + lire 700.000.000  
(in collegamento con il punto 5, Tab. B, D.L. n. 410)". (29)

*Emendamento modificativo Buzzanca - Puggioni:*

"Tabella F:  
Cap. 05106/01 - lire 800.000.000  
Cap. 03017 + lire 800.000.000  
(in collegamento con il punto 5, Tab. B, D.L. n. 410)". (30)

*Emendamento modificativo Mura - Pili - Mereu Orazio:*

"Tabella F:

*In aumento*

Cap. 05106/02 (nuova istituzione) - Spese per il funzionamento del Servizio regionale di



studio e allevamento della selvaggina

	lire	400.000.000
Cap. 03017	lire	1.100.000.000

(Punto 5 Tabella B della legge finanziaria)

*In diminuzione*

Cap. 05106	lire	700.000.000
Cap. 05106/01	lire	800.000.000". (51)

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Buzzanca per illustrare i suoi emendamenti.

BUZZANCA (P.R.S.). Io sarò brevisimo, semplicemente per dire che, a parte il fatto che gli emendamenti si illustrano da sé, e si illustra da sé anche il pensiero del partito radicale in riferimento alla caccia, gli emendamenti numero 29 e 30 sono ritirati in seguito alla presentazione di un emendamento di cui si sono fatti carico gli esponenti della maggioranza, l'emendamento numero 51, che prevede la diminuzione di 1.100 milioni sul capitolo riguardante le spese per il funzionamento del servizio regionale di studio e allevamento della selvaggina.

PRESIDENTE. Per effetto dell'emendamento numero 51 si considerano ritirati gli emendamenti 29 e 30.

Poiché nessuno ha domandato di parlare, metto in votazione l'emendamento numero 9. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Metto in votazione l'emendamento numero 22. Chi lo approva alzi la mano. *(Viene richiesta la controprova)*. Chi non lo approva alzi la mano.

*(Non è approvato).*

Metto in votazione l'emendamento numero 23. Chi lo approva alzi la mano. *(Viene richiesta la controprova)*. Chi non lo approva alzi la mano.

*(Non è approvato).*

Metto in votazione l'emendamento numero 24. Chi lo approva alzi la mano. *(Viene richiesta la controprova)*. Chi non lo approva alzi la mano.

*(Non è approvato).*

Metto in votazione l'emendamento numero 25. Chi lo approva alzi la mano. *(Viene richiesta la controprova)*. Chi non lo approva alzi la mano.

*(Non è approvato).*

Metto in votazione l'emendamento numero 26. Chi lo approva alzi la mano. *(Viene richiesta la controprova)*. Chi non lo approva alzi la mano.

*(Non è approvato).*

Metto in votazione l'emendamento numero 27. Chi lo approva alzi la mano. *(Viene richiesta la controprova)*. Chi non lo approva alzi la mano.

*(Non è approvato).*

Metto in votazione l'emendamento numero 51. Chi lo approva alzi la mano. *(Viene richiesta la controprova)*. Chi non lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Metto in votazione la Tabella F. Chi la approva alzi la mano.

*(E' approvata).*

Si dia lettura della Tabella G.

*(Segue lettura).*

PRESIDENTE. Alla Tabella G sono stati presentati gli emendamenti numero 2, 10,

VIII LEGISLATURA

CCCLXXII SEDUTA

9 MAGGIO 1984

31 e 52. Se ne dia lettura.

MURA, Segretario:

*Emendamento aggiuntivo Atzori Angelo - Carta Mario - Franceschi - Puddu - Onnis - Pili:*

“Tabella G:

*In aumento*

Cap. 06229/01 (di nuova istituzione) - Contributo straordinario alle cantine sociali e ai produttori singoli e associati di vernaccia per l'abbattimento degli interessi  
lire 400.000.000

*In diminuzione*

Cap. 03016 (voce 4 della Tabella A)  
lire 400.000.000”. (2)

*Emendamento modificativo Mannoni - Floris Mario - Zurru:*

“Tabella G:

Nello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agropastorale (Tab. G) sono introdotte le seguenti variazioni in aumento:

Cap. 06069 - (AS) Concorso pagamento interessi sui mutui concessi per produzione energia nel settore agricolo (art. 12, punto 2, L. 308/82)

+ lire 968.000.000

Cap. 06224 - (AS) - Contributi in c/capitale per produzione energia nel settore agricolo (art. 12, punto 1, L. 308/82)

+ lire 5.325.000.000

Nello stato di previsione dell'entrata (Tab. A) è introdotta la seguente variazione in aumento:

Cap. 31421 - Assegnazioni statali per incentivazioni produzione energia nel settore agricolo (art. 12, L. 308/82)

+ lire 6.293.000.000”. (10)

*Emendamento modificativo Buzzanca - Puggioni:*

“Tabella G:

Cap. 06001 - lire 100.000.000

Cap. 03017 + lire 100.000.000

(in collegamento con il punto 5, Tab. B, D.L. n. 410)”. (31)

*Emendamento aggiuntivo Pili - Giagu - Satta Sebastiano:*

“Tabella G:

SPESA

Cap. 06095 + lire 3.000.000.000

ENTRATA

Cap. 41501 + lire 3.000.000.000”. (52)

PRESIDENTE. Gli emendamenti si danno per illustrati. Poiché nessuno domanda di parlare, metto in votazione l'emendamento numero 10, in quanto l'emendamento numero 2 si considera già approvato. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Metto in votazione l'emendamento numero 31. Chi lo approva alzi la mano. *(Viene richiesta controprova)*. Chi non lo approva alzi la mano.

*(Non è approvato).*

Metto in votazione la Tabella G. Chi la approva alzi la mano.

*(E' approvata).*

Metto in votazione l'emendamento numero 52. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura della Tabella H.

(Segue lettura).

PRESIDENTE. Alla Tabella H sono stati presentati gli emendamenti numero 11, 12, 48, 53, 59, 60. Si precisa che gli emendamenti numero 48 e 53 sono stati ritirati e che gli emendamenti numero 59 e 60 non sono stati ancora distribuiti perché presentati in questo momento.

Si dia lettura degli emendamenti.

MURA, *Segretario*:

*Emendamento aggiuntivo Mannoni - Floris Mario - Catte:*

“Tabella H:

Nello stato di previsione della spesa dell'Assessorato al turismo, artigianato e commercio (Tab. H) sono introdotte le seguenti variazioni:

*In diminuzione*

Cap. 07017 - Fondo anticipazioni industria alberghiera e turistica (L.R. 8/1964)

lire 800.000.000

Cap. 07028 - Contributi in conto capitale ad aziende artigiane (L.R. 40/1976)

lire 500.000.000

*In aumento*

Cap. 07022 - (Nuova istituzione) - Tit. 2 - Sez. 6 - Cat. 12 - Sett. 21 - Contributi in conto interessi sui prestiti in conto gestione concessi alle aziende turistico-ricettive (art. 42 bis della legge finanziaria)

lire 800.000.000

Cap. 07023 - (Nuova istituzione) - Tit. 2 - Sez. 6 - Cat. 14 - Sett. 21 - Fondo per la concessione della garanzia fidejussoria della Regione sui prestiti in conto gestione concessi alle aziende turistico-ricettive (art. 42 bis della legge finanziaria)

lire 400.000.000

Cap. 07024 - (Nuova istituzione) - Tit. 1 - Sez. 6 - Cat. 05 - Sett. 21 - Compensi agli organismi delegati all'istruttoria delle richieste di contributi in conto interessi e di garanzie sus-

sidiarie presentate dalle aziende turistico-ricettive (art. 42 bis della legge finanziaria)

lire 100.000.000”. (11)

*Emendamento aggiuntivo Mannoni - Floris Mario - Lorettu:*

“Tabella H:

Nello stato di previsione della spesa dell'Assessorato del turismo, artigianato e commercio (Tab. H) è introdotta la seguente variazione in aumento:

Cap. 07043 - (Nuova istituzione) - Tit. 1 - Sez. 6 - Cat. 05 - Sett. 20 - Contributo annuale a favore dell'Istituto sardo organizzazione lavoro artigiano per la gestione del marchio d'origine e qualità dei prodotti dell'artigianato tipico della Sardegna (L.R. 27 aprile 1984 n. 14)

+ lire 400.000.000

Nello stato di previsione dell'entrata (Tab. A) è introdotta la seguente variazione in aumento:

Cap. 10106 - Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)

+ lire 400.000.000”. (12)

*Emendamento modificativo aggiuntivo Lorettu - Mannoni - Casula:*

“Tabella H:

Nello stato di previsione della spesa dell'Assessorato del turismo, artigianato e commercio sono apportate le seguenti variazioni:

*In diminuzione*

Cap. 07017 - Fondo per anticipazioni a favore dell'industria alberghiera e turistica

lire 1.000.000.000

*In aumento*

Cap. 07063 - (di nuova istituzione) - Tit. 2 - Sez. 6 - Cat. 12 - Sett. 20 - Contributi ai Consorzi di garanzia fidi operanti nei settori del Commercio, dei servizi, del turismo e dell'artigianato (art. 33 bis della legge finanziaria)

lire 300.000.000

Cap. 07064 - (di nuova istituzione) - Tit. 2 -

VIII LEGISLATURA

CCCLXXII SEDUTA

9 MAGGIO 1984

Sez. 6 - Cat. 12 - Sett. 20 - Concorsi in conto interessi sui prestiti concessi alle aziende operanti nei settori del commercio, dei servizi, del turismo e dell'artigianato con la garanzia dei Consorzi fidi (art. 33 *quater* della legge finanziaria) lire 700.000.000". (59)

*Emendamento modificativo Loretto - Mannoni - Floris Mario:*

"Tabella H:

*In aumento*

Cap. 07017 + lire 1.000.000.000

*In aumento*

Cap. 10106 + lire 1.000.000.000". (60)

PRESIDENTE. Gli emendamenti possono essere illustrati. Ha domandato di parlare l'onorevole Loretto. Ne ha facoltà.

LORETTU (D.C.), *Assessore del turismo, artigianato e commercio*. Chiedo la sospensione della discussione di questa Tabella.

PRESIDENTE. Se non vi sono opposizioni, sospendiamo l'esame della Tabella H e passiamo alla Tabella I. Se ne dia lettura.

*(Segue lettura).*

PRESIDENTE. A questa Tabella sono stati presentati gli emendamenti numero 13, 44, 45, 46, 50. Se ne dia lettura.

MURA, *Segretario:*

*Emendamento modificativo Mannoni - Floris Mario - Casula:*

"Tabella I:

Nello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dei lavori pubblici (Tab. I) è introdotta la seguente variazione in aumento:

Cap. 08167 - (AS) - Spese per l'esecuzione

di opere idrauliche, di navigazione interna e sistemazione idraulica per uso irriguo (L. 53/82)

+ lire 1.409.255.000

Nello stato di previsione dell'entrata (Tab. A) è introdotta la seguente variazione in aumento:

Cap. 31461/01 - Assegnazioni statali per l'esecuzione di opere idrauliche, di navigazione interna e sistemazione idraulica per uso irriguo (L. 53/82) + lire 1.409.255.000". (13)

*Emendamento modificativo Moretti - Satta G. - Pischredda - Castellaccio:*

"Tabella I:

*In diminuzione*

Cap. 08109 - lire 2.000.000.000

*In aumento*

Cap. 08092/2 + lire 2.000.000.000". (44)

*Emendamento modificativo Montresori - Pischredda - Moretti - Castellaccio:*

"Tabella I:

Cap. 08109 - lire 6.000.000.000  
Cap. 08117/01 + lire 6.000.000.000". (45)

*Emendamento modificativo Pischredda - Montresori - Moretti - Castellaccio:*

"Tabella I:

Cap. 08109 - lire 7.000.000.000  
Cap. 08106/01 + lire 7.000.000.000". (46)

*Emendamento modificativo Casula - Loretto - Pigliaru:*

"Tabella I:

*In aumento*

Cap. 08175 + lire 1.000.000.000

*In diminuzione*

VIII LEGISLATURA

CCCLXXII SEDUTA

9 MAGGIO 1984

Cap. 03017 - Tabella B allegata al disegno di legge n. 410, punto 5)

- lire 1.000.000.000". (50)

PRESIDENTE. L'emendamento numero 44 è stato ritirato. Agli emendamenti già letti si è aggiunto l'emendamento numero 58 che sostituisce il numero 46.

Se ne dia lettura.

MURA, *Segretario*:

*Emendamento modificativo Pischedda - Montresori - Moretti - Castellaccio:*

"Tabella I:

Cap. 08109 - lire 9.000.000.000

Cap. 08092/02 + lire 7.000.000.000

Cap. 08206 + lire 2.000.000.000

L'emendamento numero 46 è ritirato". (58)

PRESIDENTE. Gli emendamenti si danno per illustrati.

Poiché nessuno domanda di parlare, metto in votazione l'emendamento numero 13. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Metto in votazione l'emendamento numero 45. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Metto in votazione l'emendamento numero 50. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Metto in votazione l'emendamento numero 58. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Metto in votazione la Tabella I. Chi la approva alzi la mano.

*(E' approvata).*

Si dia lettura della Tabella L.

*(Segue lettura).*

PRESIDENTE. A questa Tabella sono stati presentati gli emendamenti numero 36, 42 e 49.

L'emendamento numero 36 è stato ritirato. Si dia lettura degli altri due.

MURA, *Segretario*:

*Emendamento modificativo Mannoni - Erdas - Floris Mario:*

"Tabella L:

Nello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dell'Industria sono introdotte le seguenti variazioni:

*In aumento*

Cap. 09037 - (Denominazione variata). Incremento del fondo destinato alla partecipazione al capitale di enti o di imprese costituite nella forma di società per azioni e di società cooperative o consorzi di cooperative a responsabilità limitata (artt. 4 e 5 L.R. 7 maggio 1953, n. 22 e successive modificazioni e integrazioni e art. 35 bis comma della legge finanziaria)

lire 1.000.000.000

Cap. 09037/01 (Nuova istituzione) - Tit. 2 - Sez. 6 - Cat. 14 - Sett. 25 - Fondo per la concessione di garanzie sussidiarie sulle operazioni di finanziamento contratte per la realizzazione di attività industriali (artt. 4 e 6 L.R. 7 maggio 1953, n. 22; art. 12 L.R. 20 luglio 1954, n. 17; art. 10, 3° comma L.R. 19 dicembre 1962, n. 27; L.R. 8 maggio 1968, n. 24; art. 2 L.R. 10 febbraio 1978, n. 5)

lire 1.000.000.000

*In diminuzione*

Cap. 09041 (Denominazione variata). Contributi ai consorzi di garanzia-fidi (art. 1 L.R. 10 febbraio 1978, n. 5 e art. 33 della legge finanziaria)

lire 2.000.000.000

Il presente emendamento sostituisce l'e-

mendamento numero 36". (42)

*Emendamento modificativo-aggiuntivo Lorettu - Mannoni - Casula:*

“Tabella L:

Nello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dell'industria sono apportate le seguenti variazioni:

*In diminuzione:*

Cap. 09050 - Fondo tutela livelli occupativi  
lire 1.000.000.000

*In aumento*

Cap. 09042 - (di nuova istituzione) - Tit. 2 - Sez. 6 - Cat. 12 - Sett. 25 - Concorsi in conto interessi sui prestiti concessi alle piccole e medie imprese industriali con la garanzia dei Consorzi fidi (art. 33 *ter* della legge finanziaria)  
lire 1.000.000.000". (49)

PRESIDENTE. Gli emendamenti si danno per illustrati. Poiché nessuno domanda di parlare, metto in votazione l'emendamento numero 42. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Metto in votazione l'emendamento numero 49. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Metto in votazione la Tabella L. Chi la approva alzi la mano.

*(E' approvata).*

Si dia lettura della Tabella M.

*(Segue lettura).*

PRESIDENTE. A questa Tabella è stato presentato l'emendamento numero 3.

Se ne dia lettura.

MURA, *Segretario:*

*Emendamento modificativo Atzori Angelo - Moretti - Ladu Salvatore - Satta Gabriele:*

“Tabella M:

Allo stato di previsione della spesa sono apportate le seguenti modifiche:

ASSESSORATO DEL LAVORO

*In aumento*

Cap. 10033 + lire 50.000.000

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

Cap. 03016 - lire 50.000.000". (3)

PRESIDENTE. L'emendamento si da per illustrato. Poiché nessuno domanda di parlare, metto in votazione l'emendamento numero 3. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Metto in votazione la Tabella M. Chi la approva alzi la mano.

*(E' approvata).*

Si dia lettura della Tabella N.

*(Segue lettura).*

PRESIDENTE. Alla Tabella N sono stati presentati gli emendamenti numeri 14, 37, 38, 40, 43 e 47.

Se ne dia lettura.

MURA, *Segretario:*

*Emendamento modificativo Mannoni - Floris Mario - Fadda:*

“Tabella N:

Nello stato di previsione della spesa dell'

VIII LEGISLATURA

CCCLXXII SEDUTA

9 MAGGIO 1984

Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport (Tab. N) è introdotta la seguente variazione in aumento:

Cap. 11092 - Contributi ai centri per i servizi culturali UNLA e UMANITARIA  
+ lire 100.000.000

Nello stato di previsione dell'entrata (Tab. A) è introdotta la seguente variazione in aumento:

Cap. 20707 - Entrate eventuali e varie  
+ lire 100.000.000". (14)

*Emendamento modificativo Pili - Ladu Giorgio - Tidu - Atzori Villio:*

"Tab. N:

Nello stato di previsione della spesa dell'Assessorato della pubblica istruzione del bilancio per l'anno 1984 è introdotta la seguente variazione:

*In aumento*

Cap. 11074/01 - (Nuova istituzione) - Tit. 1 - Cat. 05 - Sett. 06 - Anticipazione all'istituzione dei concerti e del teatro lirico Pierluigi da Palestrina di Cagliari delle somme occorrenti per la contrazione e l'aumento dei mutui contratti per il ripiano dei disavanzi di gestione ai sensi delle leggi 10 aprile 1981, n. 146; 17 febbraio 1982, n. 43, e 10 maggio 1983, n. 182 (art. 50 *quater* della legge finanziaria)  
lire 50.000.000

Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio per l'anno 1984 sono introdotte le seguenti variazioni:

Cap. 21178 - Restituzione da parte dell'Istituzione dei concerti e del teatro lirico Pierluigi da Palestrina di Cagliari delle somme erogate dallo Stato ai sensi della legge 10 aprile 1981, n. 146; 17 febbraio 1982, n. 43 e 10 maggio 1983, n. 182 (art. 50 *quater* della legge finanziaria)

p.m.

*In aumento*

Cap. 20707 - Entrata eventuali e varie  
lire 50.000.000". (37)

*Emendamento modificativo Moretti - Spina:*

"Tabella N:

Allo stato di previsione della spesa sono apportate le seguenti modifiche:

ASSESSORATO PUBBLICA ISTRUZIONE

*In aumento*

Cap. 11079 - Contributo all'Università cattolica di Milano per l'effettuazione di corsi di educazione fisica a Sassari  
lire 100.000.000

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E ASSETTO DEL TERRITORIO

*In diminuzione:*

Cap. 03016 - Fondo speciale per fronteggiare spese correnti dipendenti da nuove disposizioni legislative  
lire 100.000.000

(Voce 4 della tabella A allegata alla legge finanziaria)". (38)

*Emendamento modificativo Mannoni - Floris Mario - Erdas:*

"Tabella N:

Nello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dell'industria sono introdotte le seguenti variazioni:

*In aumento*

Cap. 09035 - Concorsi, contributi e premi diretti a promuovere e favorire lo sviluppo delle attività industriali e commerciali (contributi a consorzi industriali per la realizzazione di impianti e lo sfruttamento di energie alternative)  
lire 1.000.000.000

*In diminuzione*

Cap. 09037 - Incremento del fondo di partecipazione al Capitale di enti e imprese  
lire 500.000.000

Nello stato di previsione dell'entrata (Tab.

VIII LEGISLATURA

CCCLXXII SEDUTA

9 MAGGIO 1984

A) è introdotta la seguente variazione:

*In aumento*

Cap. 10302 - Imposta di fabbricazione  
lire 500.000.000". (40)

*Emendamento modificativo Fadda - Loretu - Casula:*

"Tabella N:

*In aumento*

Cap. 11115 + lire 300.000.000

*In diminuzione*

Cap. 03016 - lire 300.000.000  
(mediante riduzione della voce n. 4 della tabella A della legge finanziaria)". (43)

*Emendamento modificativo Castellaccio - Montresori - Satta G.:*

"Tabella N:

*In aumento*

Cap. 11142 - (di nuova istituzione) - Contributo straordinario al Comune di Portotorres per l'attuazione di un programma di ricerche archeologiche  
lire 500.000.000

*In diminuzione*

Cap. 03017 - Tab. B allegata al D.L. 410-A, punto 5)  
lire 500.000.000". (47)

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Spina. Ne ha facoltà.

SPINA (D.C.). L'emendamento numero 40 non c'entra nulla con la tabella, si riferisce alla Tabella L, relativa all'industria.

PRESIDENTE. La Presidenza precisa, prima di passare all'esame e all'illustrazione dei singoli emendamenti della Tabella N, che per errore è stato inserito qui l'emendamento numero 40 che invece fa parte della Tabella L, già approvata. Pertanto la Presidenza mette in votazione l'emendamento numero 40 che, si precisa ancora, riguarda la Tabella L e di ciò si terrà conto in sede di coordinamento. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Ha domandato di parlare l'onorevole Spina. Ne ha facoltà.

SPINA (D.C.). Chiedo che ci venga illustrato l'emendamento presentato con il numero 43, quello dell'aumento dei 300 milioni del contributo a favore del pubblico spettacolo, capitolo 11115. Vorremmo che qualcuno, per cortesia, ci spiegasse la motivazione di questo contributo a "Sa Ferula".

PRESIDENTE. I presentatori possono illustrare gli emendamenti e nel caso, dare spiegazioni alla richiesta fatta dal collega Spina.

SPINA (D.C.). E' stato bocciato ieri sera e viene ripresentato?

SATTA GABRIELE (P.C.I.). Dobbiamo chiedere alla Giunta se dobbiamo presentare un ordine del giorno per impedirle di passare queste cose?

COGODI (P.C.I.). E' stato respinto ieri. Non facciamo scherzi.

BARRANU (P.C.I.). Allora facciamo un emendamento per tutte le cooperative che chiedono finanziamenti, perché tutti possono portare Frank Sinatra con i soldi della Regione!

PRESIDENTE. Onorevole Barranu, se lei intende esprimere il suo dissenso può intervenire.

Ha domandato di parlare l'onorevole Loretu. Ne ha facoltà.



LORETTU (D.C.), *Assessore del turismo, artigianato e commercio*. Signor Presidente, vorrei chiarire che la proposta contenuta nell'emendamento prevede semplicemente l'aumento dello stanziamento, nella rubrica dell'Assessorato della pubblica istruzione, sport e spettacolo, da destinare a contributi per manifestazioni culturali. Non ha alcuna destinazione vincolata. Un vincolo che veniva proposto dall'ordine del giorno che il Consiglio ha esaminato ieri non è stato accolto. Questa è semplicemente una proposta di aumento dello stanziamento del capitolo, senza alcuna destinazione.

BARRANU (P.C.I.). Però in Commissione era stata concordata quella cifra sulla base dei programmi, quale motivo c'è di aggiungere ora 300 milioni? La cifra di un miliardo e cento milioni non è stata messa a caso; è stata messa sulla base di un programma presentato dalla Giunta, e ora, all'improvviso, saltano fuori trecento milioni. Non saranno per caso i debiti di "Sa Ferula"?

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Spina. Ne ha facoltà.

SPINA (D.C.). Presidente, soltanto per confermare quanto circola come voce. Noi abbiamo esaminato attentamente in Commissione i programmi, abbiamo anche acconsentito ad un aumento degli stanziamenti per quanto riguardava le proposte relative alle manifestazioni nella città di Sassari, ma abbiamo nettamente espresso parere contrario ad un aumento non finalizzato in questo capitolo, dicendo che qualunque aumento fosse proposto, doveva avere una precisa motivazione. Anche perché correvano delle voci, anche per la permanenza continua di certi personaggi nella sala consiliare, o negli androni del Consiglio; conseguentemente è stato detto esplicitamente all'assessore Fadda che su questo capitolo non consentivamo degli aumenti se non veniva esplicitamente prevista la direzione d'intervento.

Siccome su questo argomento del finanziamento ne abbiamo visto in Commissione, tra l'altro abbiamo sempre chiesto che i programmi

venissero esaminati dalla Commissione pubblica istruzione, perché non può essere finanziato come pubblico spettacolo "L'Associazione del pincareddu" o "l'Associazione del passo carraio" o del "flauto scherzoso" o cose di questo genere, ma ci dovevano essere programmi precisi che la Commissione doveva esaminare. Io capisco che l'assessore presente, non essendoci l'assessore competente, si è dovuto un po' arrampicare agli specchi e dirci: "aumento puro e semplice dello stanziamento". Ma un aumento puro e semplice dello stanziamento non ha alcuna qualificazione né alcuna posizione sulla quale noi potremmo eventualmente ancorarci, perlomeno per quanto mi riguarda, ed esprimo in questo momento soltanto il mio parere personale, perché non voglio coinvolgere il mio gruppo in questo, se il gruppo vuole votare in altro modo lo faccia, però, il mio parere personale è questo, su questo emendamento numero 43 io voto contro.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio. Ne ha facoltà.

MANNONI (P.S.I.), *Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, al termine della discussione sul disegno di legge numero 410 avevo richiamato, a nome della Giunta, l'articolo 87 del regolamento in ordine all'emendamento numero 20 al disegno di legge numero 410, mettendo in evidenza come il testo dell'emendamento impegnava la Regione per i prossimi dieci anni per una somma annuale di circa un miliardo e duecento milioni (che non è una cifra trascurabile) per far fronte alle spese concorrenti per l'accensione e ammortamento di un mutuo per il ripiano dei disavanzi di gestione della istituzione dei concerti e del teatro lirico Palestrina in Cagliari. Facevo presente l'opportunità che questo testo fosse emendato per quanto riguarda soprattutto la previsione di spesa, in quanto questa spesa intanto è priva di copertura e, a prescindere da questo, non si coordina con l'apposito disegno di legge che la Giunta ha presentato e che riguarda la

riforma di queste strutture e gli interventi a vantaggio di esse. La soluzione possibile è che i presentatori degli emendamenti, i colleghi Ladu, Tidu, Atzori e Pili ritirino questo emendamento numero 37 e l'articolo 20 della legge finanziaria perché questo tipo di normativa non può procedere così perché sarebbe un probabile elemento di rigetto della legge da parte del Governo.

PRESIDENTE. La Presidenza, sentite le spiegazioni fornite dall'Assessore, se i presentatori nulla hanno da eccepire considera ritirati l'emendamento 20 della finanziaria e l'emendamento 37 del bilancio. Ha domandato di parlare l'onorevole Atzori Villio. Ne ha facoltà.

ATZORI VILLIO (P.C.I.). D'accordo, se le motivazioni sono queste, indubbiamente va bene.

PRESIDENTE. Quindi si considerano ritirati.

Metto in votazione l'emendamento numero 14. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Metto in votazione l'emendamento numero 38. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Metto in votazione l'emendamento numero 43. Chi lo approva alzi la mano. *(Viene richiesta la controprova)*. Chi non lo approva alzi la mano.

*(Non è approvato).*

Metto in votazione l'emendamento numero 47. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Metto in votazione ora la Tabella N. Chi l'approva alzi la mano.

*(E' approvata).*

Si dia lettura della Tabella O.

*(Segue lettura).*

A questa tabella è stato presentato l'emendamento numero 15.

Se ne dia lettura.

MURA, Segretario:

*Emendamento modificativo Mannoni - Floris Mario:*

“Tabella O:

Nello stato di previsione della spesa dell'Assessorato all'igiene e sanità (Tab. O) sono introdotte le seguenti variazioni:

Cap. 12151 - (Denominazione variata) - Indennità di residenza a favore di titolari di farmacie rurali, indennità di gestione dei dispensari farmaceutici ed indennità integrativa a favore dei Comuni, dei titolari e dei gestori provvisori di farmacie rurali di cui alla legge 8 marzo 1968, n. 221 (art. 20, DPR 22 maggio 1975, n. 480 e artt. 8 e 9 della L.R. 27 aprile 1984, n. 12) (spesa obbligatoria)

+ lire 170.000.000

Cap. 12154 - (Denominazione variata) - Tit. 1 - Sez. 5 - Cat. 04 - Sett. 08 - Spese per l'espletamento dei concorsi per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione; spese relative al trattamento economico ai componenti ed ai segretari delle commissioni giudicatrici estranei all'Amministrazione regionale; spese per il trattamento economico ai componenti delle commissioni selettive per titoli per l'attribuzione in gestione provvisoria delle sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione (artt. 5 e 6 della L.R. 27 aprile 1984, n. 12 e art. 52 bis della legge finanziaria).

Nello stato di previsione dell'entrata (Tab. A) è introdotta la seguente variazione in aumento:

Cap. 10401 - Imposta sul consumo dei tabacchi

+ lire 170.000.000". (15)

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Spina. Ne ha facoltà.

SPINA (D.C.). Siamo nella rubrica della sanità, se non ho capito male, perchè non si capisce bene dalla numerazione. Volevo fare soltanto una considerazione per quanto riguarda gli stanziamenti che sono stati proposti per il completamento degli istituti ospedalieri.

PRESIDENTE. Onorevole Spina, la prego, sospenda il suo intervento fino a quando non si stabilirà un minimo di ordine e di silenzio. Prego.

SPINA (D.C.). Questo è l'ultimo bilancio nel quale noi proponiamo degli stanziamenti per il completamento degli ospedali in corso di costruzione, in modo tale da poterli completare dato che gli interventi che ci pervengono dallo Stato, sono soltanto in conto esercizio e non interventi per investimenti. La Regione si fa carico di questo, ponendo come punto fondamentale il completamento di quanto è in costruzione, delle cosiddette incompiute. Abbiamo stabilito degli stanziamenti negli anni precedenti e li abbiamo stabiliti anche quest'anno per poter arrivare col bilancio di quest'anno alla definizione completa del tutto. Però accade sovente (e Buzanca potrebbe anche non disturbare) di sentire che delle Unità sanitarie locali acquistano nuovi stabili. Qua allora siamo in una posizione che non comprendo più, perché stabiliamo degli stanziamenti sulla base di un programma di completamento e poi le somme vengono impiegate in parte per l'acquisto di nuovi stabili. Questo bisogna che cessi perché, se vi è l'esigenza di effettuare acquisti di nuovi stabili nelle Unità sanitarie locali, dovrà essere presentato un programma in modo tale da poter sapere esattamente quali sono gli impegni che la Regione, in via straordinaria, prende, visto che lo Stato non interviene nel settore. Conseguentemente io dico che in questo bilancio vi sono degli stanziamenti...

*(Interruzione dell'onorevole Barranu).*

PRESIDENTE. Onorevole Barranu, lei ha chiesto di parlare, avrà facoltà di parlare quanto vuole.

SPINA (D.C.). Ho finito su questo argomento, scusa Barranu, quello che io chiedo è l'assicurazione dell'Assessore che nell'eventualità che si debbano acquistare nuovi immobili utilizzando questi fondi (e mi pare che proprio in previsione di questo abbiamo eliminato dal titolo proprio questa possibilità di nuovi acquisti) venga informato il Consiglio e la competente Commissione.

BARRANU (P.C.I.). Il Consiglio è una cosa seria. Presidente faccio una eccezione formale, il Consiglio regionale stamane alle 2...

#### Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Scusi onorevole Barranu, consenta a questa Presidenza di seguire i lavori e ripeto ancora la preghiera che si stabilisca un minimo di ordine, con l'avvertenza che, nel caso si persista in questa situazione, la Presidenza riterrà opportuno, utile e doveroso, sospendere la seduta.

Onorevole Barranu ha facoltà di parlare.

BARRANU (P.C.I.). Come lei sa Presidente, nella seduta di stamane, verso le 2, il Consiglio regionale si è pronunciato su un emendamento alla legge finanziaria, mi pare l'emendamento numero 25, che prevedeva la ennesima deroga all'articolo 58 della legge di contabilità, che abolisce le gestioni fuori bilancio, e il Consiglio ha respinto a grande maggioranza questo emendamento, quindi si è pronunciato chiaramente su questo argomento. Si è concluso l'esame della legge finanziaria e stamane dovevamo discutere la legge di bilancio e adesso, all'improvviso, vengo a sapere che è stato riproposto lo stesso emendamento, o meglio un emendamento che ha gli stessi effetti, cioè ripristina le gestioni fuori bilancio per la formazione professionale e per il fondo sociale, con una norma illegittima, sia perché non è presentabile sul disegno di legge 411 che, essendo una

legge di bilancio, è una legge formale, e soprattutto perché il Consiglio regionale, sullo stesso argomento, si è pronunciato non più di alcune ore fa. Quindi questo emendamento non è accettabile, la votazione è nulla in quanto l'emendamento non poteva essere proposto. Io pongo anche un'altra questione di natura morale, se mi si consente, e di costume: credo che il Consiglio regionale essendo la massima assemblea della Sardegna, sia una cosa seria, e sia uno strumento al servizio del popolo sardo, non al servizio di un assessore, non so se sono stato chiaro, e quindi non credo che la Presidenza del Consiglio possa in alcun modo consentire che il Consiglio venga utilizzato per finalità diverse da quelle istituzionali. Pertanto chiedo formalmente che la votazione sull'emendamento sia dichiarata nulla per due ragioni: primo, perché è un emendamento alla legge di bilancio che è una legge formale; secondo, perché il Consiglio regionale, non più di alcune ore fa, si era già espresso sullo stesso argomento respingendo l'emendamento a grande maggioranza.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio. Ne ha facoltà.

MANNONI (P.S.I.), *Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio*. La Giunta chiede per valutare le implicazioni che sono emerse nelle dichiarazioni dei consiglieri, di poter sospendere la discussione della Tabella in modo che si possa valutare anche la portata dell'emendamento di cui si sta parlando.

BARRANU (P.C.I.). Noi chiediamo un pronunciamento della Presidenza, perché altrimenti chiediamo il reinserimento di tutti gli emendamenti già respinti dal Consiglio.

(Interruzioni).

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Buzzanca. Ne ha facoltà.

BUZZANCA (P.R.S.). Signor Presidente del Consiglio e colleghi, tutte le volte che noi

abbiamo detto che il Regolamento va rispettato, che non si possono stravolgere le regole solo perché fa comodo alla Democrazia Cristiana o al Partito comunista, tutte le volte che abbiamo detto che le proroghe sono illegali, sempre, non solo quando sono scomode per il Partito comunista, che le regole illegittime vanno respinte, sempre...

(Interruzioni).

Stavo dicendo, signor Presidente, che qui abbiamo assistito allo scempio continuo e permanente dei regolamenti, abbiamo assistito allo scempio permanente delle leggi, abbiamo una cosiddetta legge finanziaria che è illegale e illegittima perché si basa su un articolo 1 che è una sentenza di grazia per i reati commessi da questa Giunta, che questa sentenza di grazia illegale è passata perché si sono messi d'accordo i comunisti e i democristiani e, anzi, per farla passare più facilmente ci hanno costretti alle sedute notturne perché c'erano i radicali che chiedevano il rispetto delle leggi. Non chiedevamo soldi per noi, chiedevamo il rispetto delle leggi, signor Presidente, colleghi del Consiglio, però del rispetto delle leggi fino a quando non ci sono di mezzo gli interessi della fetta di torta che tocca alla Democrazia Cristiana e al Partito comunista non gliene importa niente a nessuno.

Le leggi per i compagni del Partito comunista si devono rispettare solo quando toccano i loro interessi, e guarda un po', caso strano, ha ragione Luigi Cogodi nel dire che loro non sono i radicali! E' vero, siamo totalmente diversi, noi le battaglie le facciamo sempre, su tutte le cose, perché non partecipiamo agli stravolgimenti del Regolamento, tanto per essere chiari, per noi l'articolo 84 ha valore sempre, anche quando ci prendiamo i pugni, e le proroghe illegali sono illegali sempre, anche quando consentono al Partito comunista di far passare una legge finanziaria che copre lottizzazioni indegne: la Consulta femminile, i sindacati, le centrali di cooperazione, queste sono cose che interessano il P.C.I. e per questo si è fatto passare l'articolo 1 della legge. Ora certo

siamo di fronte a uno stravolgimento pericoloso, ad una illegalità molto pericolosa, signor Presidente, per cui chiediamo, ancora una volta, il rispetto della legge e del Regolamento.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Spina. Ne ha facoltà.

SPINA (D.C.). Signor Presidente, per associarmi a questa protesta, perché effettivamente ieri si è votato in un certo modo e conseguentemente il problema era stato risolto dal Consiglio regionale.

Ma la questione fondamentale che voglio porre, riprendendo un po' l'intervento che ha fatto il collega Barranu, è l'inefficacia sostanziale di una norma messa in una legge formale come è quella del bilancio, io sono andato diverse volte al banco della Presidenza per chiedere una copia di questo emendamento. In effetti questo emendamento porta una norma sostanziale che è stata oggetto di un lungo dibattito, in due anni mi pare che sia la quarta o quinta volta che viene riproposto l'argomento e su questo argomento è stato detto, durante la discussione sul bilancio e nella legge dell'anno scorso fatta l'anno scorso, che la Giunta deve presentare una apposita normativa.

E la Giunta ha avuto tutto il tempo per presentare apposita normativa l'anno scorso (la legge di contabilità ormai ha già quasi due anni) e ha avuto il tempo di presentarla dopo la legge di variazione del bilancio e l'aggiornamento della legge finanziaria di fine anno. Non l'ha presentata e ripropone ora questa norma di cui abbiamo accettato, nell'articolo della legge finanziaria, la parte concernente gli istituti di credito, quest'altra parte non è stata accolta perché la Giunta deve presentare un apposito disegno di legge.

E' chiaro che tutti sono coscienti che vi sono delle anomalie nella gestione di questi fondi, anomalie che derivano dal fatto che per quattro mesi sono stati gestiti secondo una certa linea, e adesso questa linea dovrebbe cambiare. Il provvedimento può essere anche di una semplicità enorme: ricordo che sulle singole voci dei capitoli del fondo sociale o dei

capitoli del fondo di formazione professionale venne a suo tempo presentata (e potrebbe esserlo ancora, io penso, in questo scorcio di legislatura) un'indicazione per l'individuazione dei capitoli particolarmente interessanti che dovrebbero essere collocati nel bilancio per una gestione normale non a rendicontazione. Perché questa gestione a rendicontazione è stata abolita ormai in tutta Italia, è stata abolita nella contabilità di tutte le Regioni, con una legge quadro della contabilità nazionale che abbiamo accolto anche noi. Indubabilmente il modo di gestire attraverso il fondo sociale era un modo rapido, però se uniformiamo le diverse posizioni possiamo trovare il modo di agire con una certa rapidità; qualcuno ha detto che si può operare attraverso un decreto della Presidenza della Giunta da registrare alla Corte dei Conti per l'istituzione dei relativi capitoli nell'alveo. Tutta questa serie di proposizioni e di possibilità non è mai stata verificata e portata in Commissione in modo tale che si potesse esaminare e determinare la validità delle procedure. E' stato sempre portato, e la Commissione lo ha sempre respinto, il provvedimento che autorizzava una gestione, anche se in deroga, come è avvenuto per il 1983 e per il 1984. Arrivati a questo punto, se la norma sostanziale, nella disattenzione in cui molto probabilmente è passata, perché io l'ho avuta solo in questo momento per la cortesia di uno dei funzionari che mi ha dato una fotocopia, è stata approvata, io mi associo alla protesta, mi associo anche come gruppo della Democrazia Cristiana, e chiedo che se si può trovare il modo di eliminare questo emendamento, si cerchi, e in ogni caso rimanga agli atti che questo emendamento non può, anche se inserito nella legge di bilancio, avere alcuna efficacia sostanziale, anzi, rischia di provocare un rinvio della legge di bilancio da parte del Governo perché non rientra nell'ambito delle cose che, secondo la legge di contabilità generale dello Stato e secondo la legge di contabilità regionale, possono essere attuate attraverso il bilancio. Abbiamo lo strumento per sopperire a queste esigenze che è la legge finanziaria, il Consiglio si era

VIII LEGISLATURA

CCCLXXII SEDUTA

9 MAGGIO 1984

già pronunciato contro questa norma che non può essere reintrodotta in modo anomalo attraverso un articolo che, a mio avviso, non ha alcuna efficacia.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Puddu. Ne ha facoltà.

PUDDU (D.C.). Rinuncio.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Puggioni. Ne ha facoltà.

PUGGIONI (P.R.S.). Signor Presidente, colleghi del Consiglio, sento la necessità di spiegare a chi ci ascolta che cosa è successo. Stamattina è stata reintrodotta nella legge di bilancio, attraverso un emendamento, una proposta che ieri sera era stata bocciata nella legge finanziaria.

E questo rapidamente, di nascosto, con un emendamento presentato all'ultimo momento e non distribuito, se non quando era già in votazione, con il solito sistema da banditi, perché questo è il sistema di questo Consiglio: fregarsi uno con l'altro. Ma non solo con un sistema da banditi, ma in maniera totalmente illegittima, sia perché non si può reintrodurre e votare a breve distanza una cosa già respinta, sia perché questo emendamento è stato inserito in una legge di bilancio, cioè una legge formale che non può assolutamente recepire modifiche di questo genere: niente meno che le gestioni fuori bilancio, non una sciocchezza, ma le gestioni fuori controllo. Quindi non è una schiocchezza quello che è successo, di nascosto, illegalmente, illegittimamente è stato reintrodotta un qualcosa che ieri sera era stato respinto. Ma, colleghi del Consiglio, non è che di questi colpi di mano non ne siano stati fatti altre volte. Quello che io voglio dire qui ai colleghi del Partito comunista che si sono sollevati indignati è che, se la stessa indignazione l'avessero avuta quando qui, di nascosto, all'ultimo momento, nella seduta notturna, a giochi già iniziati, è stata modificata una legge, se allora ed in altre occasioni si fossero opposti a questi metodi, ora non si sarebbero trovati a loro volta pugnalati alle spalle, perché queste furberie, questi opportunismi finiscono

sempre per avere le gambe corte, collega Cogodi. Quindi se i colleghi del Partito comunista si fossero opposti al fatto che all'articolo 1 della legge finanziaria venisse fatta una modifica che non poteva essere introdotta in quella legge, e non fossero stati invece conniventi a una deroga non ci troveremmo in questa situazione.

BARRANU (P.C.I.). Lo chiederemo a te.

PUGGIONI (P.R.S.). Non è che devi chiederlo a me, hai dimostrato in questo momento la validità di quello che io dico: che le leggi si difendono sempre, in qualsiasi occasione, ci convenga o non ci convenga, oppure è la legge del più forte, di chi è più furbo, lo state pagando sulla pelle vostra, siete quindi anche incapaci.

DEMARTIS (D.C.). Stai strumentalizzando le cose.

PUGGIONI (P.R.S.). Io non sto strumentalizzando le cose, le cose stanno esattamente così; perché se questo è illegittimo e si accusa la Giunta di aver compiuto un atto illegittimo, la si deve accusare tutte le volte che compie atti altrettanto illegittimi.

COGODI (P.C.I.). Dovresti apprezzare il nostro dissenso.

PUGGIONI (P.R.S.). Non lo apprezzo perché è controproducente, perché questo significa che voi volete imporre, non la legge, ma la forza e la prepotenza. Invece occorre difendere la giustizia se vogliamo difendere questa assemblea, se vogliamo difendere la democrazia, se vogliamo difendere, alla fine, noi stessi.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Berlinguer. Ne ha facoltà.

BERLINGUER (P.C.I.). Rinuncio.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Chessa. Ne ha facoltà.

CHESSA (M.S.I.-D.N.). Brevemente, signor

VIII LEGISLATURA

CCCLXXII SEDUTA

9 MAGGIO 1984

Presidente, per chiedere, a nome mio personale e a nome del gruppo, che l'emendamento introdotto di soppiatto venga dalla Presidenza dichiarato improponibile. Solo per questo. Io personalmente ed il mio gruppo siamo dell'avviso che l'emendamento, già bocciato dall'Assemblea nella seduta notturna, debba essere dichiarato dalla Presidenza improponibile.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, prego di occupare il posto. La Presidenza deve dare una comunicazione importante. A giudizio di questa Presidenza i due emendamenti riguardanti il bilancio, esattamente il 56 e il 57, approvati stamane, sono in palese contrasto col fatto che l'emendamento 25 della legge finanziaria sia stato respinto da questa Assemblea. Pertanto, si considerano improponibili e quindi privi di effetto, come stabilito dal secondo comma dell'articolo 80: "Non possono proporsi sotto qualsiasi forma articoli aggiuntivi od emendamenti contrastanti con precedenti deliberazioni adottate dal Consiglio sull'argomento". Si tratta proprio di questo caso specifico, per cui questi due emendamenti si considerano non proponibili.

**Continuazione e fine della discussione dell'articolato del disegno di legge numero 411.**

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare sull'emendamento numero 15 e sulla Tabella O, metto in votazione l'emendamento numero 15. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Metto in votazione la Tabella O. Chi la approva alzi la mano.

*(E' approvata).*

Si dia lettura della Tabella P.

*(Segue lettura).*

PRESIDENTE. A questa tabella è stato presentato l'emendamento numero 16.

Se ne dia lettura.

MURA, *Segretario:*

*Emendamento modificativo Mannoni - Floris Mario - Baghino:*

"Tabella P:

Nello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dei trasporti (Tab. P) è introdotta la seguente variazione in aumento:

Cap. 13002 - Contributi alle aziende di trasporto per il ripiano dei disavanzi di esercizio (L. 151/1981)

+ lire 1.377.000.000

Nello stato di previsione dell'entrata (Tab. A) è introdotta la seguente variazione in aumento:

Cap. 31497 - Assegnazioni statali per il ripiano dei disavanzi di esercizio delle aziende di trasporto (L. 151/1981)

+ lire 1.377.000.000". (16)

PRESIDENTE. L'emendamento viene dato per illustrato. Poiché nessuna domanda di parlare, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Metto in votazione la Tabella P. Chi la approva alzi la mano.

*(E' approvata).*

Collegli, riprendiamo l'esame della Tabella H che è rimasta in sospeso.

Alla Tabella H è stato presentato un ulteriore emendamento, il numero 61.

Se ne dia lettura.

MURA, *Segretario:*

*Emendamento aggiuntivo Loretto - Mannoni - Casula:*

"Nella tabella H, stato di previsione della spesa dell'Assessorato del turismo, artigianato

e commercio, la denominazione del capitolo 07045 è integrata come segue: 'spese dirette a promuovere e favorire gli studi, le ricerche e le pubblicazioni interessanti il commercio'. (artt. 1 e 2 della L.R. 6 aprile 1954, n. 5)". (61)

PRESIDENTE. L'emendamento si dà per illustrato.

Poiché nessuno domanda di parlare, metto in votazione l'emendamento numero 59. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Metto in votazione l'emendamento numero 60. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Metto in votazione la Tabella H. Chi la approva alzi la mano.

*(E' approvata).*

Si mette ora in votazione l'emendamento numero 11. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Metto in votazione l'emendamento numero 12. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Metto in votazione l'emendamento numero 61. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'elenco numero 1.

*(Segue lettura).*

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare sull'elenco numero 1, lo metto in votazione.

Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'elenco numero 2.

*(Segue lettura).*

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare sull'elenco numero 2, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'elenco numero 3.

*(Segue lettura).*

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare sull'elenco numero 3, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

**Approvazione del bilancio annuale di previsione dell'Azienda foreste demaniali della Regione sarda per l'anno finanziario 1984.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'approvazione del bilancio annuale di previsione dell'Azienda foreste demaniali della Regione sarda per l'anno finanziario 1984.

Se ne dia lettura.

*(Segue lettura).*

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

**Continuazione della discussione del disegno di legge numero 411.**

PRESIDENTE. Sono pervenuti alla Presidenza due ordini del giorno, il numero 8 e il numero 9. Se ne dia lettura.

MURA, *Segretario:*



VIII LEGISLATURA

CCCLXXII SEDUTA

9 MAGGIO 1984

*Ordine del giorno Atzori Angelo - Onnis - Battolu - Carta Mario - Franceschi - Uras - Puddu sul restauro dei locali dell'ex Seminario di Cuglieri.*

#### IL CONSIGLIO REGIONALE

a conclusione della discussione generale sul bilancio di previsione della Regione per il 1984 (D.L. n. 411);

CONSTATATO il gravissimo stato di abbandono dei locali dell'ex Seminario di Cuglieri;

CONSIDERATA l'esigenza che un tale patrimonio immobiliare non venga di fatto in tempi brevi perduto;

CONSIDERATO che lo stesso immobile potrebbe essere produttivamente utilizzato, se restaurato per scopi sociali e destinato alla collettività;

impegna la Giunta regionale

a destinare un miliardo dello stanziamento previsto dal capitolo 10095 a spese di restauro che impediscano il degrado dell'immobile e relativi locali dell'ex Seminario di Cuglieri al fine di destinarlo ad attività culturali, sociali ed assistenziali nel territorio, sulla base di un programma, predisposto dalla Regione di intesa con la Provincia di Oristano e i Comuni della XIV Comunità montana. (8)

*Ordine del giorno Corrias - Atzori A. - Spina - Mereu S. - Franceschi - Mela - Pili - Ladu G. - Atzori V. - Puddu M. sulla grave situazione delle strutture scolastiche dei Comuni di Quartu S. Elena e Cuglieri:*

#### IL CONSIGLIO REGIONALE

a conclusione della discussione generale sul D.L. n. 411

CONSIDERATA l'estrema gravità della situazione delle strutture scolastiche del Comune di Quartu S. Elena, conseguente all'enorme aumento della popolazione scolastica, nonché la grave carenza di edifici scolastici destinati alle borgate di Cuglieri

CONSIDERATI i grandi disagi ai quali deve

sottoporsi attualmente la popolazione scolastica dei due Comuni costretta a frequentare doppi e tripli turni anche in locali non idonei

impegna la Giunta regionale

a destinare 500 milioni dell'intervento previsto dall'articolo 12 sexies del D.L. 410 alla costruzione di un centro polivalente scolastico a S. Caterina di Pittinurri, e Borgate del Comune di Cuglieri e 2 miliardi per la ristrutturazione e ampliamento delle scuole a Quartu S. Elena e frazioni. (9)

PRESIDENTE. Siccome i due ordini del giorno sono stati presentati dopo la chiusura della discussione generale, non possono essere illustrati.

Per esprimere il parere della Giunta sull'ordine del giorno numero 8 ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio.

MANNONI (P.S.I.), *Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio.* La Giunta, signor Presidente, accoglie l'ordine del giorno numero 8 come raccomandazione, da tenere presente nella formulazione dei programmi di settore, considerando che l'ex seminario di Cuglieri non è più di proprietà della Regione ma è di proprietà del Fondo sociale.

PRESIDENTE. La Presidenza invita i presentatori dell'ordine del giorno numero 8 a precisare se intendono insistere nella presentazione del medesimo o accettano che sia accolto come raccomandazione.

Ha domandato di parlare l'onorevole Atzori Angelo. Ne ha facoltà.

ATZORI ANGELO (D.C.). Presidente, per quanto riguarda l'ordine del giorno numero 8 devo dire che mi meraviglia il fatto che non sia patrimonio della Regione, perché il Fondo sociale mi pare sia finanziato con fondi della Regione stessa, quindi non vedo perché non debba considerarsi patrimonio della Regione. Inoltre risulta anche che avantieri l'assessore

competente al lavoro e addestramento professionale, più volte invitato dai colleghi della Provincia di Oristano, ha effettuato un sopralluogo ed era d'accordo su questo ordine del giorno, perché, per chi non lo sapesse, un patrimonio acquistato, appunto, con fondi della Regione, oggi sta andando in completa rovina. D'altra parte l'ordine del giorno presentato assieme ad altri colleghi vuole solo consentire un intervento perché non vada perduto questo patrimonio. D'altra parte un miliardo è sufficiente soltanto per la sistemazione del tetto, mentre occorre ben altro per la sua completa sistemazione. D'altra parte, chiediamo alla Giunta che siano coinvolte anche le amministrazioni locali, la Provincia e la Comunità montana. Per cui chiediamo alla Giunta che questo ordine del giorno venga accolto affinché questo patrimonio, così come altri, non vada perduto. Grazie.

**PRESIDENZA DELLA VICEPRESIDENTE CARDIA.**

**PRESIDENTE.** Ha domandato di parlare l'onorevole Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica.

**FLORIS MARIO (D.C.), Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica.** La Giunta ritiene di dover insistere nell'accogliere per raccomandazione l'ordine del giorno, come atto di responsabilità, in quanto non abbiamo gli elementi per decidere oggi, in quanto ricordiamo che cosa ha scritto la Giunta nella deliberazione di cessione di questo bene che non è più di proprietà della Regione, né del Fondo sociale, ma è stato ceduto all'Amministrazione provinciale di Oristano che l'aveva chiesto. C'è un atto deliberativo della Giunta col quale, per il prezzo simbolico di lire 1000, si dà questa struttura che deve essere utilizzata d'intesa... è stato fatto su mia proposta, quindi lo ricordo chiaramente. Adesso non ricordo esattamente tutte le motivazioni, ma ricordo che tra queste c'era anche quella di un rapporto tra l'Amministrazione provinciale e le Università degli studi di Cagliari e di Sassari. Quindi non approvare un ordine del giorno così, senza andare a ricercare

quali erano i motivi per cui abbiamo ceduto questa struttura all'Amministrazione provinciale, ci sembra un atto di responsabilità da parte della Giunta. Però, riteniamo di poter accogliere l'ordine del giorno come raccomandazione per un ulteriore approfondimento.

**PRESIDENTE.** Ha domandato di parlare l'onorevole Carta Mario. Ne ha facoltà.

**CARTA MARIO (D.C.).** Io non aggiungo niente a quello che ha detto l'onorevole Atzori, voglio dire soltanto che non ci risulta minimamente che l'immobile sia passato in proprietà alla Provincia. Può anche darsi che ne abbiano discusso in qualche riunione, ma non c'è nessun atto di recepimento da parte dell'Amministrazione provinciale di Oristano. D'altra parte è un patrimonio pubblico, comunque lo si voglia definire, che sta andando in malora e senza questi lavori urgenti di sistemazione del tetto, l'immobile sarà irrimediabilmente perduto. Per cui noi insistiamo perché l'ordine del giorno venga accolto così come è stato formulato, e non per raccomandazione.

**PRESIDENTE.** Poiché i presentatori insistono, passiamo alla votazione.

Metto in votazione l'ordine del giorno numero 8. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Passiamo ora all'ordine del giorno numero 9. Per esprimere il parere della Giunta ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio.

**MANNONI (P.S.I.), Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio.** Signor Presidente, la Giunta ritiene che certamente i presentatori dell'ordine del giorno sono stati ispirati dalla necessità di dare risposte a problemi urgenti e pressanti. Quando si sottolinea l'esigenza di dare una scuola alla frazione di Santa Caterina di Pittinurri e ad altre borgate del Comune di Cuglieri, evidentemente vi è una

pressione reale e una esigenza concreta, come pressante e concreta è l'esigenza di rispondere alle necessità di aule del Comune di Quartu che è una delle zone a più intenso sviluppo demografico del territorio dell'Isola.

Le questioni che sorgono però sono altre. La prima questione è questa: ci dobbiamo far carico noi di costruire nuovi edifici scolastici, affrancando lo Stato da uno dei suoi compiti più precisi? Questo per quanto riguarda la costruzione di una nuova scuola come viene proposta nell'ordine del giorno. La seconda questione è la seguente: le disponibilità che vengono stabilite dall'articolo 12 del disegno di legge 410, coprono l'intero territorio della Regione e credo che sia doveroso andare alla spendita di queste disponibilità attraverso un programma ragionato che deve tenere conto certamente delle esigenze urgenti del Comune di Quartu S. Elena e delle frazioni, ma anche di altre esigenze che devono essere valutate tutte assieme per stabilire urgenze, priorità e equilibri sul piano regionale. Pertanto la Giunta, per quanto riguarda l'ordine del giorno numero 9, ritiene di doverlo accogliere come raccomandazione, cioè come indicazione da tener presente nella formulazione del programma di spesa previsto dall'articolo 12 della legge 410.

PRESIDENTE. La Giunta accoglie l'ordine del giorno come raccomandazione. Vorrei pertanto sentire i proponenti.

Ha domandato di parlare l'onorevole Corrias. Ne ha facoltà.

CORRIAS (P.C.I.). Credo che si possa accettare la proposta della Giunta di accogliere l'ordine del giorno come raccomandazione. Quello che vorrei sottolineare è che, per quanto riguarda i problemi di Quartu, non c'è dubbio che l'Assessore abbia colto quelle che sono le necessità di un Comune come il nostro, e non crediamo che i problemi del comune di Quartu, per quanto riguarda la scuola, possano essere risolti dalla Regione perché le esigenze di Quartu, per quanto riguarda la scuola, superano abbondantemente i 40 miliardi. Quindi si tratta di intervento urgente, straordinario ed eccezionale

per consentire la riparazione e la utilizzazione migliore degli edifici esistenti, per consentire quindi di ristrutturare alcuni edifici che consentano di andare avanti, anche se in modo precario. Se la Giunta ha colto questa particolare esigenza credo che possiamo ritenerci soddisfatti dal fatto che l'ordine del giorno sia accolto come raccomandazione.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Atzori Angelo. Ne ha facoltà.

ATZORI ANGELO (D.C.). Signor Presidente, onorevoli colleghi, mi associo a quanto ha detto il collega Corrias, ma gradiremmo che questo accoglimento da parte della Giunta fosse meglio esplicitato e che la Giunta stessa, quindi l'Assessorato competente, si facesse immediatamente carico di questa questione perché effettivamente le esigenze di quella borgata sono urgenti però io credo che ne esistano anche altre nella stessa situazione. Inoltre capita spesso che i provvedimenti approvati in quest'aula a favore di una zona contrastino con gli interessi di altre zone. Quindi vorremmo che questo accoglimento fosse precisato meglio da parte della Giunta e che l'impegno fosse più formale.

PRESIDENTE. Viene accolta, mi sembra, dai proponenti la proposta della Giunta di accogliere l'ordine del giorno come raccomandazione.

Ha domandato di parlare l'onorevole Mannoni. Ne ha facoltà.

MANNONI (P.S.I.), *Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio*. La Giunta non ha che da confermare, signor Presidente, quanto affermato poc'anzi, che accoglie l'ordine del giorno come raccomandazione, come segnalazione di esigenze particolarmente fondate e sentite.

PRESIDENTE. Va bene. Si procede quindi alla votazione a scrutinio segreto.

Approvazione dei disegni di legge: "Disposizioni per la

VIII LEGISLATURA

CCCLXXII SEDUTA

9 MAGGIO 1984

formazione del bilancio annuale della Regione  
(legge finanziaria 1984)" (410);

"Approvazione del bilancio di previsione della Regione  
per l'anno 1984" (411).

**Votazioni a scrutinio segreto.**

PRESIDENTE. Si procede alla votazione a scrutinio segreto con unica chiamata sul disegno di legge: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale della Regione (legge finanziaria 1984)" (410) e sul disegno di legge: "Approvazione del bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 1984". (411)

**Risultato della votazione sul D.L.  
numero 410.**

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione sul disegno di legge numero 410:

presenti	64
votanti	63
astenuti	1
maggioranza	32
favorevoli	41
contrari	22

*(Il Consiglio approva).*

**Risultato della votazione sul D.L.  
numero 411.**

Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge numero 411:

presenti	64
votanti	63
astenuti	1
maggioranza	32
favorevoli	41
contrari	22

*(Il Consiglio approva).*

*(Hanno preso parte alle due votazioni:  
Are - Asara - Atzeni - Atzori Angelo - Atzori Vil-*

*lio - Baghino - Barranu - Battolu - Becciu - Berlinguer - Boi - Buzzanca - Carta Giorgio - Carta Mario - Casula - Catta - Chessa - Cogodi - Corrias - Demartis - Dettori - Erdas - Floris Mario - Floris Severino - Franceschi - Giagu - Gianoglio - Isoni - Ladu Giorgio - Ladu Salvatore - Loretto - Mannoni - Marras - Mela - Mereu Orazio - Mereu Salvatorangelo - Montresori - Moretti - Muledda - Mura - Murru - Oggiano - Onnis - Oppi - Orrù - Pighiaru - Pili - Pintus - Pischedda - Puddu - Puggioni - Raggio - Saba Antonio - Saba Benito - Sanna Carlo - Sanna Emanuele - Satta Sebastiano - Schintu - Secci - Serra - Spina - Tidu - Uras.*

*Si è astenuta: la Vicepresidente Cardia).*

**Approvazione del progetto di bilancio di previsione delle spese interne del Consiglio (Esercizio finanziario 1984).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del Progetto di bilancio di previsione delle spese interne del Consiglio. Prego i Questori di prendere posto al banco della Giunta.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Mereu.

MEREU ORAZIO (P.S.D.I.), *Questore*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, il progetto di bilancio per l'esercizio 1984 che viene presentato all'approvazione dell'Assemblea, reca una previsione di spesa effettiva globale di 20 miliardi e 771 milioni, con un incremento, rispetto al precedente esercizio, di lire 3 miliardi e 913 milioni in valore assoluto e del 23,21 per cento in termini percentuali. A fronte di tali spese sono previste entrate effettive di pari ammontare e fra queste figura la dotazione ordinaria del Consiglio, richiesta nella misura di 18 miliardi e 619 milioni, con un aumento, rispetto all'anno precedente, di due miliardi e 811 milioni, pari al 17,78 per cento.

L'incidenza sulla spesa globale prevista nel bilancio della Regione (2.695.646.148.856 lire) è dello 0,69 per cento. Per quanto riguarda gli altri aspetti mi rimetto alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussio-

ne generale. Poiché nessuno domanda di parlare, la dichiaro chiusa.

Si dia lettura della parte relativa alle entrate.

*(Segue lettura).*

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare, la metto in votazione.

Chi la approva alzi la mano.

*(E' approvata).*

Si dia lettura della parte relativa alle spese.

*(Segue lettura).*

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare, la metto in votazione. Chi la approva alzi la mano.

*(E' approvata).*

Metto ora in votazione il bilancio nel suo complesso. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

**Approvazione del conto consuntivo del Consiglio regionale (esercizio finanziario 1982).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del conto consuntivo del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 1982.

Se ne dia lettura.

*(Segue lettura).*

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

**Sull'ordine del giorno.**

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare sull'ordine del giorno l'onorevole Spina. Ne ha

facoltà.

SPINA (D.C.). Signor Presidente chiedo di parlare, sull'ordine dei lavori, se mi è consentito, anche a nome della decima Commissione. Ho sentito che anche altri colleghi sono favorevoli ad utilizzare questi prossimi minuti per esaminare e licenziare il disegno di legge numero 388 relativo al salvataggio dell'ISEF. Credo che tutti i colleghi possano aderire a questa richiesta di utilizzare pochi minuti di tempo per l'approvazione di questo progetto.

PRESIDENTE. Chiede quindi un'inversione dell'ordine del giorno. Ha domandato di parlare su questa proposta l'onorevole Buzzanca. Ne ha facoltà.

BUZZANCA (P.R.S.). Signor Presidente, del Consiglio, colleghi, assessori, esponenti della maggioranza in particolare, per essere chiari fino in fondo e per evitare che poi nascano sorprese o ci si dica che non siamo stati chiari. Noi non abbiamo niente in contrario a che si discuta la legge per l'ISEF; abbiamo molto in contrario invece a che diventi prassi di queste ultime ore di riunione uno spirito di convulsione tale per cui a ogni piè sospinto si chiede l'inversione dell'ordine dei lavori. Quindi se si tratta di una richiesta eccezionale irripetibile noi non ci opponiamo, preavvisiamo comunque che, se queste parole non fossero state capite, faremo seguire dei fatti, che ne spiegheranno il significato. Quindi, a queste condizioni e con queste premesse, noi siamo d'accordo con la proposta del collega Spina.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Orrù. Ne ha facoltà.

ORRÙ (P.C.I.). Per dire che, a nome del gruppo comunista, mi associo alla richiesta avanzata dal collega Spina.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Onnis. Ne ha facoltà.

ONNIS (P.S.D.I.). Anche il Partito social-

VIII LEGISLATURA

CCCLXXII SEDUTA

9 MAGGIO 1984

democratico si associa alla richiesta presentata dal collega Spina, ma condividiamo anche le preoccupazioni del collega Buzzanca, cioè siamo d'accordo che venga fatta questa eccezione, ma non siamo disponibili, ovviamente, a fare altre variazioni dell'ordine del giorno già concordato nella Conferenza dei Presidenti di gruppo.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Murru. Ne ha facoltà.

MURRU (M.S.I.-D.N.). Presidente, anche perché c'è stata una polemica certo non molto gradevole nei confronti dell'atteggiamento da noi tenuto in occasione della discussione della legge finanziaria e del bilancio regionale, intendo dire con molta chiarezza, sottolineando ancora una volta quello che ho già detto in sede di discussione generale per la legge finanziaria, che non solo confermiamo l'atteggiamento assunto in sede di commissione verso i provvedimenti in favore dell'ISEF sardo, cioè che siamo favorevoli a questa soluzione, che è la premessa (tengo a precisare anche questo, e non poteva non essere così da parte nostra e da parte mia in modo particolare, per la costituzione della sezione autonoma in Sardegna), a condizione che non sia un ennesimo pateracchio che non comporti sgradevoli sorprese. Quindi, non solo siamo favorevoli, ma siamo favorevoli a che questo disegno di legge venga presentato subito e votato in mattinata, se è possibile.

A questo aggiungiamo, onorevole Presidente, che le preoccupazioni avanzate da altri colleghi sono anche nostre; non vorremmo che, dopo questa premessa, si continuasse a inserire legghine. Rispettiamo l'ordine del giorno che è complesso e che comporta un attento e accurato esame da parte di coloro che vogliono che i provvedimenti siano discussi con serietà.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Sanna Carlo. Ne ha facoltà.

SANNA CARLO (P.S.d'Az.). Per dichiarare, signor Presidente, che il gruppo sardista concorda con la proposta che è stata formulata.

Quindi siamo d'accordo che la legge venga discussa e approvata, possibilmente nella mattinata, facendo salve le preoccupazioni mosse dal collega Buzzanca circa il fatto che la cosa non si ripeta.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Pili. Ne ha facoltà.

PILI (P.S.I.). Signor Presidente, per esprimere l'assenso del gruppo socialista perché il disegno di legge sull'ISEF venga discusso in mattinata.

**Discussione del disegno di legge: "Norme integrative della legge regionale 30 maggio 1980, n. 8, riguardante: "Concessione di un contributo annuale alla Sezione staccata dell'I.S.E.F. di L'Aquila, operante in Cagliari" (388); e sua approvazione col titolo: "Interventi straordinari a favore della Sezione staccata dell'I.S.E.F. di L'Aquila operante in Cagliari".**

PRESIDENTE. Allora, visto il largo consenso dell'Aula, e fatte salve anche le legittime preoccupazioni espresse dai colleghi, passiamo all'esame del disegno di legge: "Norme integrative della legge regionale 30 maggio 1980, n. 8, riguardante: Concessione di un contributo annuale alla Sezione staccata dell'ISEF di L'Aquila operante in Cagliari" relatore l'onorevole Orrù.

Dichiaro aperta la discussione generale.

Poiché nessuno domanda di parlare, la dichiaro chiusa.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Orrù, relatore.

ORRÙ' (P.C.I.), *relatore*. Mi rimetto alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Per esprimere il parere della Giunta ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione.

PIGLIARU (P.S.D.I.), *Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione*. Mi rimetto alla relazione scritta.

VIII LEGISLATURA

CCCLXXII SEDUTA

9 MAGGIO 1984

PRESIDENTE. Metto in votazione il passaggio alla discussione degli articoli. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura del titolo.

MURA, *Segretario*:

#### TITOLO

Norme integrative della legge regionale 30 maggio 1980, n. 8, riguardante "Concessione di un contributo annuale alla Sezione staccata dell'I.S.E.F. di L'Aquila, operante in Cagliari".

PRESIDENTE. Al titolo è stato presentato un emendamento sostitutivo totale.

Se ne dia lettura.

MURA, *Segretario*:

*Emendamento sostitutivo totale Orrù - Spina:*

"Il titolo del D.L. n. 388-A è sostituito dal seguente:

'Interventi straordinari a favore della Sezione staccata dell'ISEF di L'Aquila, operante in Cagliari' ". (1)

PRESIDENTE. Uno dei presentatori dell'emendamento ha facoltà di illustrarlo.

SPINA (D.C.). Si dà per illustrato.

PRESIDENTE. Per esprimere il parere della Giunta ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione.

PIGLIARU (P.S.D.I.), *Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione*. La Giunta lo accoglie.

PRESIDENTE. Metto in votazione l'e-

mendamento sostitutivo totale del titolo. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 1.

MURA, *Segretario*:

#### Art. 1

In attesa dell'istituzione di un I.S.E.F. sardo, con sede in Cagliari, e al fine di garantire la sopravvivenza e l'autonomia funzionale della Sezione staccata dell'Istituto superiore di educazione fisica di L'Aquila, operante in Cagliari, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alla suddetta Sezione dell'I.S.E.F. un contributo straordinario di lire 200.000.000 per l'anno accademico 1983-1984 e di lire 500.000.000 per l'anno accademico 1984-1985.

Per gli anni successivi l'importo del contributo sarà determinato dalla legge finanziaria della Regione.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 2.

MURA, *Segretario*:

#### Art. 2

Il contributo di cui all'articolo 1 è erogato con decreto dell'Assessore regionale della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, sulla base di una convenzione stipulata tra la Regione e l'I.S.E.F. di L'Aquila, previa deliberazione della Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente e di una relazione previsionale presentata dalla Sezione dell'I.S.E.F. di Cagliari.

Tale contributo è destinato a far fronte alle

VIII LEGISLATURA

CCCLXXII SEDUTA

9 MAGGIO 1984

seguenti spese:

- a) uso di locali e impianti sportivi;
- b) acquisto dell'arredamento e dell'attrezzatura tecnico-didattica-scientifica;
- c) funzionamento e gestione dei corsi;
- d) diritto allo studio con particolare riguardo alla mensa;
- e) altre spese di gestione ordinaria e straordinaria.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 3.

MURA, *Segretario*:

Art. 3

Dall'entrata in vigore della presente legge è abrogata la legge regionale 30 maggio 1980, n. 8.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 4.

MURA, *Segretario*:

Art. 4

Per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 1, l'Amministrazione regionale assumerà idonee iniziative atte a dotare la Sezione dell'I.S.E.F. di Cagliari di locali necessari per lo svolgimento della propria attività.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

*(E' approvato).*

Si dia lettura dell'articolo 5.

MURA, *Segretario*:

Art. 5

Le maggiori spese derivanti dall'applicazione della presente legge, valutate in lire 200.000.000 per il 1984 e in lire 500.000.000 per il 1985, fanno carico al capitolo dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport del bilancio della Regione per gli anni finanziari 1984 e 1985, corrispondente al capitolo 11077 dello stesso stato di previsione del bilancio per l'anno finanziario 1983 ed a quelli corrispondenti dei bilanci per gli anni successivi.

Agli stessi oneri si farà fronte con parte della maggior quota spettante alla Regione dell'imposta sulle persone fisiche ai sensi della legge 13 aprile 1983, n. 122.

Nel bilancio per l'anno 1984, la denominazione del predetto capitolo assumerà la seguente denominazione:

“Contributo annuale da erogare alla Sezione dell'Istituto superiore di educazione fisica (ISEF) di L'Aquila operante in Sardegna”.

PRESIDENTE. A questo articolo è stato presentato un emendamento sostitutivo totale. Poiché non è stato possibile distribuirlo, prego i colleghi di prestare attenzione. Si dia lettura dell'emendamento.

MURA, *Segretario*:

*Emendamento sostitutivo totale Atzeni - Orrù - Spina:*

“Art. 5 - Le maggiori spese derivanti dall'applicazione della presente legge, valutate in lire 200.000.000 per il 1984 e in lire 500.000.000 per il 1985, fanno carico al capitolo 11077 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato della pubblica istruzione, beni



culturali, informazione, spettacolo e sport del bilancio della Regione per gli anni finanziari 1984 ed a quelli corrispondenti dei bilanci per gli anni successivi.

Nel bilancio per l'anno 1984, la denominazione del predetto capitolo assumerà la seguente denominazione:

“Contributo annuale da erogare alla Sezione dell'Istituto superiore di educazione fisica (ISEF) di L'Aquila operante in Sardegna”.

Alle maggiori spese derivanti dall'attuazione della presente legge si fa fronte per il 1984 attraverso lo storno della somma di lire 200.000.000 dal capitolo 03016 dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato alla programmazione, bilancio e assetto del territorio del bilancio della Regione per il 1984 e la corrispondente riduzione della riserva prevista nel punto 4 della tabella A allegata alla legge finanziaria della Regione per il 1984.

Alla ulteriore maggiore spesa prevista per il 1985 si farà fronte attraverso l'utilizzo di una parte della maggior quota spettante alla Regione dell'imposta sulle persone fisiche ai sensi della legge 13 aprile 1983, n. 122”. (2)

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Spina, per illustrare l'emendamento.

SPINA (D.C.). Si dà per illustrato, si tratta di un adeguamento alle norme che sono state approvate.

PRESIDENTE. Per esprimere il parere della Giunta ha facoltà di parlare l'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione.

PIGLIARU (P.S.D.I.), *Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione*. La Giunta lo accoglie.

PRESIDENTE. Metto in votazione l'emendamento sostitutivo totale numero 2. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 6.

MURA, *Segretario*:

Art. 6

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 33 dello Statuto speciale per la Sardegna ed entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

**Votazione a scrutinio segreto.**

PRESIDENTE. Si procede alla votazione a scrutinio segreto del disegno di legge: “Interventi straordinari a favore della Sezione staccata dell'I.S.E.F. di L'Aquila, operante in Cagliari”.

**Risultato della votazione.**

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	57
votanti	57
maggioranza	29
favorevoli	51
contrari	6

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Are - Asara - Atzeni - Atzori Angelo - Atzori Villio - Baghino - Barranu - Battolu - Becciu - Berlinguer - Buzzanca - Cardia - Carta Mario - Casula - Chessa - Cogodi - Corrias - Demartis - Floris Mario - Floris Severino - Franceschi - Giagu - Gianoglio - Isoni - Ladu Giorgio - Ladu Salvatore - Loretto - Mannoni - Marras - Mela - Mereu Orazio - Mereu Salvatorangelo - Montresori - Moretti - Muledda - Mura - Murru -

---

VIII LEGISLATURA

CCCLXXII SEDUTA

9 MAGGIO 1984

---

Oggiano - Onnis - Oppi - Orrù - Pigliaru - Pili -  
Pintus - Pishedda - Puddu - Puggioni - Raggio -  
Saba Antonio - Saba Benito - Sanna Carlo -  
Sanna Emanuele - Satta Sebastiano - Secci -  
Spina - Tidu - Uras).

I lavori del Consiglio riprenderanno questo

pomeriggio alle ore 17 e 30.

*La seduta è tolta alle ore 13 e 25.*

---

DAL SERVIZIO RESOCONTI

*Il Capo Servizio f.f.*

Dott. Antonio Solinas

---